

# LA VOCE DI CORSANO



ANNO XLIII - Quadrim. di informazione, cultura, politica, sport - Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.01.1988 - Sped. in abb. post. gr. IV - 70% - DICEMBRE 2018



Foto Renato Capece

## DALLA FINE ALL'INIZIO

di Biagio Ciardo

Nel corso dei 5 anni dell'attività del governo del nostro Comune abbiamo avuto modo di evidenziare, passo dopo passo, le insufficienze e le lacune dei nostri amministratori che purtroppo ne hanno caratterizzato l'operato. Oggi siamo chiamati a dare un giudizio d'insieme rispetto a ciò che è stato fatto da giugno 2014.

In gergo scolastico potremmo dire: l'Amministrazione non ha superato gli esami.

Quella che appariva come l'alba di un nuovo giorno per Corsano, ha visto tramontare il sole nel giro di poco tempo. E' innegabile che la compagine guidata dal Sindaco Biagio Martella abbia rappresentato, all'inizio, una ventata di novità ed entusiasmo. Così almeno veniva percepita per via dell'età media; per la

figura del Sindaco quasi inedita; e per gli impegni che durante la campagna elettorale l'allora candidato alla carica di Sindaco aveva assunto.

Tutto ciò, però, ha ben presto lasciato il posto ad una plateale delusione. Infatti è stata un'attività amministrativa dal respiro corto, tesa unicamente a sovrintendere il quotidiano, mentre è risultata totalmente impalpabile quando si è trattato di pensare alla progettazione della Corsano del futuro. A ben vedere, nulla vi è stato per ciò che riguarda le promesse di sviluppo in campo economico, così pure nell'urbanistica, nelle infrastrutture, per non parlare degli incentivi alle piccole imprese (per quanto di competenza comunale), veri volani della crescita reale del paese. Infine, nulla è stato fatto per cercare di attrarre investimenti produttivi privati.

Di contro abbiamo registrato una crescita della devianza giovanile e della microcriminalità, che spesso va a braccetto con lo spaccio e il consumo di droghe, vero cancro per lo sviluppo sociale e pericolo enorme per i nostri ragazzi e le famiglie. Per carità, questo male non può essere debellato dalla sola attività amministrativa comunale, ma almeno si fosse trovato il modo ed il tempo per un momento di ri-

## Dalla crisi alla devianza giovanile

di Adalgisa Bisanti

*Devianza giovanile*, una definizione che fa paura e che preoccupa perché rappresenta un fenomeno in crescita che consiste nella tendenza a compiere gesti trasgressivi e nella difficoltà di adattarsi alle norme etiche o comportamentali della società in cui si vive. *Ma perché accade questo? Perché i nostri giovani danno voce al loro disagio in modo disfunzionale e mettendo a rischio la loro vita?*

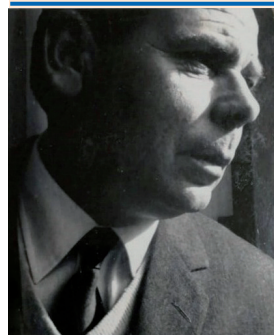
Il percorso adolescenziale è da sempre caratterizzato da frequenti momenti critici e la crisi è una modalità con cui l'adolescente si confronta continuamente durante la crescita: chi di noi non ha detto piccole bugie per nascondere determinati comportamenti oppure ha fatto scelte o compiuto atti che sarebbero oggetto di riprovazione? Tali atteggiamenti sono sempre esistiti e magari da adulti ripensando alle malefatte gio-

continua a pagina 3

## “Flagellato il Capo di Leuca”

a cura di  
Antonio Caracciolo

servizio a pagina 9



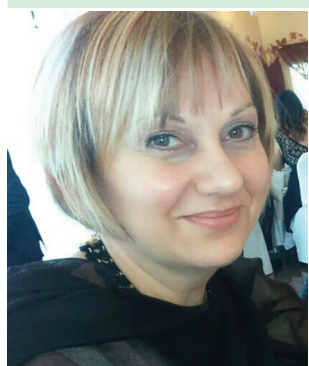
*Il ricordo di  
Biagio  
Mastria*

servizio a pagina 5

continua in ultima



## GENTORI DA... TASTIERA



Viviamo in un'epoca in cui è più facile raccontare dettagli della propria vita in chat che incontrarsi e prendere un caffè insieme. Il villaggio globale è sempre più "villaggio virtuale", un luogo in cui purtroppo agiscono sempre più spesso i cosiddetti "leoni da tastiera".

Ci si "incontra su facebook", si pubblicano le storie su instagram, ci si compiace del numero dei followers fino a perdere, a volte, il contatto con la realtà.

Con Whatsapp ci si organizza creando i "gruppi" di vario genere, talvolta anche male assortiti, dove spesso le notifiche abbondano e il buon senso scarseggia.

Neanche il mondo della scuola, che una volta tanto non conosce differenze e discriminazioni geografiche, è immune dalla vetrina mediatica. I gruppi di classe nascono con la nascita della classe medesima, allorché il genitore più hi-tech decide di aprire una chat di classe. Inutile dire che l'intenzione è quasi sempre buona, perché il gruppo è uno strumento utile per avere numerose informazioni sulle attività della classe e bla bla bla...una vera comodità! Compiti, libri, gite, avvisi e malattie, tutto quello che accade ai bambini a scuola finisce nelle chat dei genitori.

Queste chat sono progettate per creare l'illusione di un contatto rapido e veloce. Si è portati a pensare che, grazie alla tecnologia, si potrà avere una risposta immediata di fronte a qualsiasi interrogativo venga posto all'interno del gruppo Whatsapp. I genitori pensano che sia uno strumento veloce e comodo, da usare non solo da casa, ma anche al lavoro o in qualunque luogo ci si trovi. Questo tipo di comunicazione, in realtà, serve solo ed esclusivamente al genitore e non apporta vantaggi ai figli. Che dire, ad esempio, del fatto che alcuni alunni non prestano attenzione alle consegne relative ai compiti assegnati per casa? Tanto poi la mamma si confronterà con le altre del gruppo, nasceranno spesso interpretazioni personali che nulla hanno a che fare col progetto didattico... facendo più male che bene al proprio figlio!

Bisogna poi aggiungere che se in un primo momento le chat hanno quasi sempre un tono cordiale, collaborativo, costruttivo, informativo, in un secondo momento, però, quando i genitori iniziano a prendere confidenza, queste diventano spesso il meccanismo che porta molte mamme e molti papà a diventare in modo quasi istintivo i "sindacalisti" dei propri figli. Infatti, purtroppo, in alcune occasioni il gruppo diventa teatro di discriminazioni, allusioni, false notizie e falsi allarmismi, offese e polemiche.

Sicuramente il tran tran della quotidianità molto spesso non lascia alternative e il tempo da dedicare a situazioni di vero contatto in presenza e dialogo tra genitori e genitori e tra questi e i docenti rischia di essere sempre di meno o comunque viene considerato come extrema ratio. Si pensa, in tal modo, di poter ovviare a questa mancanza tramite quell'oggetto magico che è lo smartphone, ma non è così.

In tutto il territorio nazionale pedagogisti, terapeuti e, non ultimi, i Dirigenti Scolastici si sono mossi per porre argine a questo fenomeno, che sembra essere ormai sfuggito di mano.

Giuseppe Lavenia, psicologo e psicoterapeuta, afferma: «Ci troviamo di fronte al fenomeno dell'illusione della tecnologia, pensiamo di avere tutto sotto controllo e in poco tempo, ma in realtà è solo un'illusione che la tua mente e il tuo corpo siano realmente collegati in quella circostanza» ed aggiunge che dobbiamo tornare ai rapporti umani diretti e non mediati.

Noi docenti abbiamo coscienza di quanto accade sui gruppi Whatsapp di classe, sia perché spesso alcuni genitori vengono a chiederci conferma di alcune notizie (per lo più fantasiose) che circolano sui gruppi, sia perché gli stessi alunni si fanno portavoce di questo. Tante volte, in chat, i genitori fanno inutili e dannosi confronti tra il proprio e gli altrui figli o intervengono arbitrariamente nella didattica perché non conoscono la ragione di alcune scelte dei docenti e questo non può che recare danno. Data l'apparente irreversibilità del fenomeno e non riuscendo a trovare canali di comunicazione altrettanto efficaci, più volte personalmente ho usato in modo indiretto questo mezzo per passare le corrette comunicazioni alle rappresentanze di classe che hanno inoltrate ai gruppi. E questo per arginare o correggere notizie o preoccupazioni del tutto infondate... Sì, perché ciò che diventa "virale" non sempre è la verità. Sradicare l'abitudine consolidata della chat di classe ritengo sia un'illusione, un pò come combattere contro i mulini a vento, quindi penso che quanto meno bisognerebbe indirizzare i genitori verso una gestione del gruppo virtuale più corretta e rispettosa, senza peraltro considerare la chat come modalità esclusiva per trattare argomenti scolastici. Insomma l'obiettivo è usare queste chat con moderazione e ricordare quanto sia importante anche mantenere un contatto con il mondo reale. Bisogna tener presente che nostri figli imparano da noi, ci imitano, e per questo dobbiamo essere i primi a trasmettere loro l'importanza dell'empatia e dei rapporti diretti.

Quando poi si ritiene indispensabile sentirsi tramite il gruppo Whatsapp bisogna tener conto che esiste anche per le chat una sorta di "galateo", ai più sconosciuto, che si chiama "netiquette" e comprende un insieme di regole di comportamento su internet volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti. In primis occorre ricordarsi che il gruppo non è una chat privata e i messaggi da rivolgere solo a un numero limitato di genitori dovrebbero essere fatti esternamente. Fondamentale evitare di litigare, scrivere sul gruppo con moderazione, condividere solo l'indispensabile, senza scambiare il gruppo per la propria personale pagina fb e, quando si tratta di argomenti spiacevoli, occorre valutare bene le parole perché possono essere fraintese. Sollevare il problema nel gruppo può anche andare, ma le soluzioni vanno discusse "de visu", in assemblea, perché tutti possano esprimere la propria opinione in tempo reale, guardandosi negli occhi e mettendoci la faccia.

Quindi va bene usare la chat, correttamente e con rispetto, ma è indispensabile anche tornare ai rapporti umani diretti. Deve tornare di moda il dialogo tra genitori, alunni e insegnanti e per farlo c'è bisogno di tornare a comunicare anche offline. Solo così riusciremo a ritrovare quell'empatia e quel legame che un semplice strumento, come il cellulare, è riuscito a far dimenticare.

Concettina Licchetta

## NUOVO DIRETTIVO... STESSO OBIETTIVO: DONARE È VITA!



Un anno particolare per la nostra sezione Fidas Corsano. Particolare perché nel 2018 è stato rinnovato il direttivo con il passaggio di nuovi incarichi e l'ingresso di nuove forze fresche. Il nuovo direttivo è formato da Mauro Biagio (Presidente), Licchetta Stefano (Vice Presidente), Russo Gabriele (segretario), Orlando Luigi (Teosriere), Casciaro Tommaso, Casciaro Vincenzo, Chiarello Antonio, Blevé Samantha e Mastrocinque Palma (consiglieri). Come detto nuovo direttivo, ma stesso obiettivo, quello di reclutare, arruolare, far capire, soprattutto ai giovani ed alle nuove leve, l'importanza di un gesto semplice, ma nello stesso tempo importantissimo, come quello della donazione del sangue. Anno pieno di impegni sociali, che ci ha visti sempre in prima linea nel dare aiuto ai nostri ammalati, a dare sorriso e speranza di vita verso chi soffre.

Tutto questo è stato possibile grazie ai nostri donatori, sempre disponibili e sempre pronti ad aiutare il prossimo con il gesto della DONAZIONE DEL SANGUE. Gesto che ha permesso anche quest'anno di raggiungere l'autosufficienza. Autosufficienza che in estate rischia di crollare. Nel periodo estivo, infatti, occorre la stessa quantità di sacche rispetto al resto dell'anno perché non calano i malati che necessitano di trasfusioni, non calano gli interventi chirurgici, non calano i casi di emergenza. Diminuisce, invece, in modo preoccupante, a causa delle ferie o delle sospensioni per i viaggi all'estero, la disponibilità di sangue che abbiamo sempre potuto garantire grazie alle donazioni.

Uno degli obiettivi del nuovo direttivo è stato quello di "recuperare" alcuni donatori, che, per un motivo qualsiasi, si erano allontanati dall'associazione. Con grande soddisfazione, abbiamo avuto ottimi risultati da questo punto di vista. Un altro obiettivo positivo è stato quello di aver avuto ben 23 nuovi donatori che si sono avvicinati al mondo della donazione del sangue.

I numeri a volte non dicono molto, ma hanno un enorme significato perché dietro alle cifre ci sono persone, che molte volte, quando ci sono emergenze, sono disponibili a rinunciare ad altro, ma non al gesto della donazione del sangue.

Donare un po' del proprio sangue dovrebbe essere considerato un atto di civiltà e un dovere morale per chi è in buona salute. Ogni giorno in Italia ci sono migliaia di ammalati che vivono grazie a questo gesto semplice, ma così importante. Non dobbiamo aspettare che ci sia l'amico incidentato oppure una tragedia per vincere la timidezza, l'indifferenza, il distacco a varcare quella soglia e provare a compiere quella azione piena di enorme significato: DONARE SANGUE.

Come ogni anno, cerchiamo di far capire subito ai nostri giovani, in particolare ai ragazzi delle 3° medie di Corsano, cosa vuol dire volontariato ed in particolare il significato d'amore e di vita della donazione del sangue, bandendo un concorso di disegno dal titolo "A scuola di DONO". Lo scorso anno ha vinto il disegno

continua in ultima



CONCORSO DI DISEGNO: "LA DONAZIONE DEL SANGUE" - Anno Scolastico 2017-2018.  
1° CLASSIFICATO: Laura Orlando e Giorgia Bisanti. Classe III° Sezione B.



## “Il Liceo Comi forma persone e non lascia indietro nessuno”



**A**lla fine di un percorso scolastico che sta per concludersi, una delle scelte più importanti della vita si compie: quale percorso secondario scegliere, perché, dove, con chi, con quali prospettive ..... un dilemma per studenti e genitori.

Tempo di iscrizioni dunque: si vanno preparando gli *open days* scolastici, le brochure informative, gli inviti accattivanti, le offerte formative più varie e articolate, gli eventi dimostrativi, i la-

boratori propedeutici ... molte possibilità, un pò di confusione, molto marketing, diverse strategie di attrazione, e perfino qualche espediente divulgativo. Si impone una informazione corretta, rispettosa delle specificità di ogni scuola sul territorio, possibilmente non fuorviante. Il Liceo Statale “GIROLAMO COMI”, la scuola che guido da due anni, accoglie quattro indirizzi liceali diversi, il Liceo Linguistico, il Liceo Scientifico-S.A., il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-sociale (LES). E' a Tricase, sulla strada per il mare ed è, da molto tempo, una realtà educativa consolidata.

Lo frequentano circa 800 studenti e vi lavorano circa cento persone tra docenti e personale ATA. Tutti ogni giorno fanno di questa scuola un luogo di incontro: i sogni e le speranze per il futuro dei ragazzi e l'impegno dell'intera *comunità educante* a realizzarli.

Ciò che offriamo nei diversi percorsi liceali è nel PTOF e in altri documenti della scuola, che è possibile leggere facilmente anche sul sito. Invece qui vorrei spiegare *l'idea di scuola* che abbiamo al Comi. E vorrei spiegarla con un semplice motto: **NESSUNO**

### LASCIATO INDIETRO.

Crediamo che la qualità di una scuola non risieda tanto nella quantità e nella varietà di progetti anche complessi che offre: tutti li hanno e li abbiamo anche noi. La qualità del Liceo Comi sta nel suo essere attenta a ciascuno dei suoi studenti, nella cura che profonde perché *a ciascuno sia dato il massimo possibile*. Siamo attenti al *successo* scolastico e formativo di tutti i nostri ragazzi: ci impegniamo a dare il nostro meglio ad ognuno, *curvandoci* per incontrare le sue specificità, le modalità con cui meglio apprende e dunque anche sostenendolo nelle sue difficoltà. Qui al Comi non si addestrano *alcune selezionate teste piene*; cerchiamo, con dedizione e passione, di formare *molte teste ben fatte*. Pensiamo anzitutto a *persone* che sappiano trovare il loro posto nel mondo. Accanto ai curricoli dei quattro Licei, proponiamo tante occasioni di crescita umana, civica e culturale che completano lo studio dei percorsi disciplinari ed offrono opportunità formative anche non scolastiche. Non solo scuola tra i banchi e dalla cattedra, dunque, perché sappiamo che è certo fondamentale e prioritaria, ma non basta.

Abbiamo l'ambizione di essere scuola includente ed inclusiva, un Liceo che orienta e ri-orienta su percorsi differenti, per venire incontro a bisogni diversi. In ciascun indirizzo c'è spazio perché ogni studente possa costruire le *fondamenta del proprio personale progetto futuro*. E se ritiene di non essere sulla giusta via, possa riposizionarsi e riprendere agevolmente quella giusta per lui, scegliendo un altro percorso. Dunque, passare dal Liceo scientifico al liceo linguistico o viceversa, dal liceo delle scienze umane al LES, o anche qui viceversa, senza uscire dal Liceo Comi, con molti libri di testo che restano gli stessi.

Chiunque scelga il Comi, è per noi una nuova sfida da vincere. Condividiamo un forte senso di appartenenza e, insieme, facciamo una vera squadra. Dunque, al Liceo GIROLAMO COMI, siamo pronti ad accogliere studenti motivati allo studio e genitori che tengono a percorsi formativi di qualità.

In occasione dei programmati Open day aspettiamo tutti per l'illustrazione dettagliata dei quattro indirizzi del Liceo.

Prof.ssa Antonella Cazzato  
Dirigente Scolastica

Dalla prima

## Dalla crisi alla devianza giovanile



vanili ci si vergogna pure un pò, ma crescere è anche questo. Il problema si pone però quando la crisi sfocia in devianza, quando al disagio e alla confusione l'adolescente risponde con l'incomunicabilità, con la deresponsabilizzazione, con il mantenimento di una dipendenza forzata e con tanti altri comportamenti e atteggiamenti che altro non sono se non una difficoltà celata nell'esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti, nell'esporre le proprie valutazioni e i propri punti di vista. Nei comportamenti devianti si nasconde spesso una sofferenza sommersa, una frustrazione che può nascere dalla

precaria situazione occupazionale, dalla difficoltà a definire un proprio ruolo nella società, dal non avere un obiettivo di vita chiaro. Altre volte noi adulti siamo inadeguati nel relazionarci alle domande problematiche dei nostri ragazzi, a volte sottovalutando situazioni più gravi che necessiterebbero di più attenzione.

L'uso di sostanze stupefacenti, ad esempio, porta il giovane ad estraniarsi dalla realtà circostante, dandogli la sensazione di sentirsi più sicuro, una sensazione però effimera che va via insieme all'effetto della sostanza, facendo sentire il giovane ancora più insicuro e fragile. Un dato preoccupante in questi anni è anche l'aumento di suicidi tra gli adolescenti: il suicidio diventa un atto di rottura nei confronti di una realtà avvertita come intollerabile e una richiesta di aiuto quando ormai è troppo tardi.

precaria situazione occupazionale, dalla difficoltà a definire un proprio ruolo nella società, dal non avere un obiettivo di vita chiaro. Altre volte noi adulti siamo inadeguati nel relazionarci alle domande problematiche dei nostri ragazzi, a volte sottovalutando situazioni più gravi che necessiterebbero di più attenzione.

L'uso di sostanze stupefacenti, ad esempio, porta il giovane ad estraniarsi dalla realtà circostante, dandogli la sensazione di sentirsi più sicuro, una sensazione però effimera che va via insieme all'effetto della sostanza, facendo sentire il giovane ancora più insicuro e fragile. Un dato preoccupante in questi anni è anche l'aumento di suicidi tra gli adolescenti: il suicidio diventa un atto di rottura nei confronti di una realtà avvertita come intollerabile e una richiesta di aiuto quando ormai è troppo tardi.

Come fare per reagire a tutto questo? Come possiamo aiutare i nostri giovani?

Con fermezza e con dolcezza, cercando di incontrare lo sguardo del giovane che si sente “perso”, aiutandolo a ritrovare il filo smarrito della sua storia, una storia comunque irripetibile che merita sempre un'altra possibilità, gettando con pazienza le basi per un'organizzazione diversa del suo futuro. Abituamoci all'ascolto dell'altro, al dialogo, a guardarci negli occhi, ad ascoltare i silenzi. Abituamoci a staccarci dalle nostre dipendenze, dai cellulari, dall'egoismo che ci porta a non vedere l'altro, abituamoci alla relazione, a far sentire all'altro che ci siamo, perché sapere di avere un punto di appoggio, che può essere la famiglia, la scuola, la chiesa... fa sentire meno soli e dà sollievo quando la paura del futuro prende il sopravvento.

Dott.ssa  
Adalgisa Bisanti  
Psicologa  
Psicoterapeuta





**FISIOTE K**  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

TECAR TERAPIA - ONDE D'URTO  
LASER TERAPIA - ELETTRO TERAPIA  
IONOFRESI - RADAR TERAPIA  
ULTRASUONO TERAPIA  
TENS - MASSOTERAPIA - KINESI TERAPIA  
RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO  
FISIOESTETICA - MAGNETOTERAPIA

Dott.ssa  
**Vincenza Longo**  
Cell. 320 40 66 344  
349 08 64 974

Via Regina Elena 3/E  
**CORSANO (LE)**



# SPARASCI

## ANALISI CLINICHE

LABORATORIO CONVENZIONATO con il Servizio Sanitario Nazionale  
- accreditamento n° 098156 -

Via Vittorio Emanuele II, 5 - 73039 TRICASE (Le) - Tel. 0833.544056



## ANDIAMO A COMANDARE



Al principio fu L'ERA-SMUS...

Dal 1987 il programma di scambi di studenti universitari ha portato quasi 3 milioni di giovani a studiare in un altro paese, contribuendo all'attuale fenomeno dei cervelli in fuga. La next generation, protagonista della globalizzazione culturale, ha molti giovani protagonisti anche nella nostra recente cittadina.

Abbiamo chiacchierato un po' con alcuni di loro.



Pierluigi Martella, 25 anni, laureato in ingegneria biomedica, ed attualmente ritornato a Pavia per la specializzazione, ha lavorato in **Irlanda** a Cork, una città di 120.000 abitanti, in un centro di ricerca su

un progetto sui polmoni dei bambini nati prematuri.

*Pierluigi è stato difficile inserirsi in un contesto lavorativo e ambientale così differente?*

“Un normale periodo di ambientamento lo si deve mettere in conto quando si esce fuori dai confini della propria nazione. Nonostante avessi già una buona conoscenza della lingua inglese mi è servito un mese per prendere dimestichezza con l'accento irlandese che è veramente molto stretto.

Per il resto mi è stata riservata un'accoglienza davvero fantastica. Ho conosciuto solo persone molto amichevoli e gentili”.

*E' vero che c'è la crisi?*

“So che fa parte dei paesi P.I.G.S. ma a dir il vero io non ho avuto sentore di difficoltà finanziarie.

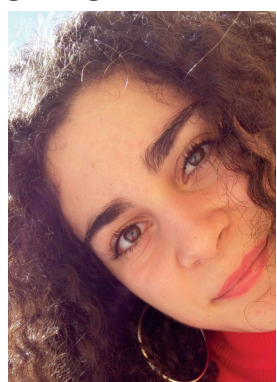
Loro attirano capitali stranieri, lo stipendio base è di 1.800 euro e la vita è più cara di circa il 40%”.

*Come ti vedi in futuro? Sempre all'estero oppure pensi un giorno di ritornare in Italia?*

“Mi hanno proposto e sollecitato più volte di far ritorno in Irlanda. Al momento devo ultimare la specializzazione e sicuramente farò altre esperienze all'estero, però il mio sogno è di avere l'opportunità di tornare là dove sono nato”.

Sempre nella verde **Irlanda** ha fatto la sua esperienza la diciassettenne Miriam Orlando, grazie a una borsa di studio messa a disposizione dall'Inps col programma Itaca con il quale ha avuto la possibilità di studiare a Causeway, un paesino di 600 abitanti sull'Oceano.

*Miriam raccontaci della tua esperienza scolastica e del tuo approccio con la lingua inglese.*



“Per l'inglese all'inizio la difficoltà è stata soprattutto il *listening*, l'ascolto, poi dopo un mese ho cominciato a parlare in maniera direi fluente ed è andato tutto per il meglio, grazie

anche alla disponibilità e gentilezza di tutti, sia della famiglia che mi ospitava, sia degli insegnanti e compagni.

La scuola è strutturata in maniera diversa, non ci sono compiti a casa, ho studiato materie diverse rispetto al liceo classico tra cui ingegneria, design e musica. E anche il metodo è totalmente differente, meno teorico, più pratico e diretto, per esempio stiamo costruendo un modellino di automobile in metallo”.

*Cosa ci dici del cibo?*

“Si mangia pochissima pasta, ci sono praticamente sempre patate, verdura e carne, soprattutto pollo. Il tè è servito a tutte le ore.

L'economia credo sia basata sull'agricoltura. Dalla finestra di casa si vedono immense e sterminate pianure verdi dove pascolano greggi di pecore che si confondono all'orizzonte con le nuvole”.



Ci spostiamo leggermente più ad Ovest, sorvolando i 5.000 km dell'Oceano Atlantico, ed arriviamo in quel di Boston negli **USA**, più precisamente in una cittadina di 2.500 persone nel New Hampshire dove troviamo Antonio Chiarello. 18 anni compiuti giorni fa, all'ultimo anno del liceo scientifico, il quale nonostante non sia propriamente della generazione che ha masticato Tex Willer, è andato alla conquista del West.

*Antonio raccontaci brevemente della tua fantastica esperienza.*

“Sin dal primo liceo avevo questo sogno nel cassetto ed i miei genitori mi hanno dato la possibilità di coronarlo. Sono

stato negli USA 7 mesi e lì ho frequentato il quarto anno di liceo”.

*Sei andato con una borsa di studio?*

“No, non potendo a priori avvalermi di Inpdap o altro, la vacanza studio è stata completamente a nostre spese con l'organizzazione internazionale WEP, con un esborso di diecimila euro, e che io considero come un investimento per il mio futuro”.

*Com'è stato l'approccio negli USA?*

“All'inizio un disastro, tra problemi con la lingua (ci sono voluti quasi 3 mesi per assimilarla alla perfezione) e di ambientamento generale. Ho dovuto tenere botta la prima settimana, con le ore che sembravano interminabili e l'istinto di prendere il primo aereo e tornare a casa. Poi è andato tutto egregiamente, anche grazie alla fantastica accoglienza dei nuovi compagni e del fratello americano, mio coetaneo, conosciuto nella famiglia che mi ospitava.”

*La tua personale impressione sugli americani.*

“Hanno una mentalità molto aperta e sono molto competitivi sia nello sport che a scuola, e sono incredibilmente molto corretti. La loro etica e il rispetto per le regole li porta ad additare e condannare per esempio chi copia in classe. Le ragazze non hanno alcun interesse nell'abbigliamento, sono abbastanza sciatte nel vestire.

Dell'Italia hanno in testa stereotipi classici quali pizza, spaghetti e mafia, però molti sono venuti e tutti bramano una vacanza nel Bel Paese.”

*L'alimentazione?*

“Carne e patate, poca pasta e poca frutta, cibo spazzatura, hamburger, patatine fritte e coca cola.”

*Come ti vedi nel futuro?*

“Voglio laurearmi, magari in un college americano, e lavorare all'estero, in America o in Europa, e francamente al momento non mi immagino di mettere radici nel paese natio.”

Andiamo dall'altra parte della Luna atterrando in **Canada** e precisamente a **Vancouver** per salutare Chiara Russo, al quinto alberghiero, è stata selezionata assieme ad altri 23 coetanei da tutta Italia per uno stage formativo in un college canadese. L'iniziativa da parte dell'ambasciata italiana è di incentivare la conoscenza e la diffusione della cucina italiana oltreoceano. Qui hanno passato un mese pernottando presso delle fami-



glie del posto e assaporando “paesaggi di una bellezza travolgente quali le foreste pluviali ricoperte di muschio” e un'esperienza lavorativa impossibile da dimenticare “lavorando fianco a fianco in cucina con uno chef stellato famosissimo quale Heinz Beck”.

L'onore di parlare con il console in Canada e con il ministro a Roma non capita certo tutti i giorni!

Finiamo il tour virtuale andando a vedere come se la passano Antonio Bleva e Antonio Nicoli in quel di **Liverpool** in **Inghilterra**, che hanno iniziato quest'esperienza da circa un mese con l'obiettivo di imparare l'inglese, la lingua universale per eccellenza.

Dopo una settimana in un Bed and breakfast hanno trovato un bilocale che dividono con altri due ragazzi inglesi.



Di mattina lezioni in una scuola privata e a gennaio, dopo aver acquisito i documenti necessari, cominceranno a cercare lavoro.

“Al momento guadagniamo qualche sterlina facendo un servizio allo stand delle birre nello stadio quando giocano il Liverpool o l'Everton”, esordiscono i due, “la tifoseria vive lo sport con passione ma senza eccessi”.

Ci parlano di città organizzate ed efficienti e soprattutto di persone solari, gentili, sorridenti e disponibili. Insomma, per come siamo abituati noi, non un'altra città ma piuttosto un altro mondo!

Good luck to everybody young people... with heart sane.

Giorgio Orlando

## RENATO CAPECE

### FOTOGRAFO

WEDDING • PORTRAIT • VIDEO PRODUCTION

via Ugo Foscolo, 9 - Corsano LE - cell. 328 7339248

renatocapece70@gmail.com



**RADIOVENERE**  
SOLO MUSICA ITALIANA



# Torre Specchia Grande bene di tutti

**T**orre Specchia Grande è uno dei beni storici di Corsano, forse il meglio conservato o, di sicuro, quello più facilmente fruibile grazie alla recente ristrutturazione.

A differenza delle altre torri costiere, Torre Specchia Grande veniva utilizzata come caserma della Marina Militare, infatti accanto alla torre troviamo l'edificio che un tempo ospitava gli uffici militari. Ben 100 metri quadrati divisi in 5 stanze, 2 bagni e una piccola area bar con frigo e lavandino.

Da giugno, insieme all'associazione sportiva Salento Verticale, abbiamo deciso di impegnarci per gestire questo bene comune ed oggi possiamo vedere i numeri di questa prima stagione gestita dalle due associazioni: 18 eventi tra luglio e ottobre, corsi di yoga e Qi Gong, l'incontro con i ragazzi della residenza teatrale "Ti Racconto a Capo", presentazioni di libri e documentari, workshop di fotografia, escursioni in kayak e tanto trekking sui sentieri delle Vie del Sale.



## MATRIMONI CIVILI A TORRE SPECCHIA GRANDE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 02/08/2018 è stato istituito a Torre Specchia Grande un separato ufficio di Stato Civile con la sola funzione di celebrare i matrimoni. Quindi ora è possibile sposarsi con rito civile nella Sala Consiliare o a Torre Specchia Grande. Le modalità operative e la domanda di prenotazione sono disponibili online sul sito istituzionale del Comune di Corsano [www.comune.corsano.le.it](http://www.comune.corsano.le.it)

"Di tutti e per tutti" è il motto che ci ha contraddistinto. Da subito, infatti, abbiamo deciso che la gestione doveva essere aperta a proposte da parte di associazioni e privati e condivisa tra le due associazioni che la gestiscono.

Il nostro sforzo iniziale è stato quello di rendere gli interni più accoglienti e di informare le associazioni sulla disponibilità ad ospitare le loro attività.

Abbiamo dato un'anima outdoor alle stanze con materiale informativo per gli escursionisti e i turisti di passaggio, abbiamo allestito le pareti per mostre fotografiche e proiezioni di documentari, installato la linea internet ed arredato un piccolo ufficio *coworking* per i



professionisti che vogliono lavorare in compagnia e condividere le loro competenze. Grazie alle associazioni che durante il periodo estivo hanno svolto le loro attività presso Torre Specchia Grande abbiamo promosso il nostro territorio facendo sì che anche le persone non necessariamente interessate alle nostre attività principali potessero conoscere questo posto speciale.

Siamo contenti di aver ospitato a settembre il primo "Festival della birra artigianale" organizzato dal Birrifico dei Popoli di Alessano in collaborazione con "Birrifico B94" di Lecce e "Lieviteria" di Castellana Grotte. Durante il periodo invernale, purtroppo, abbiamo limitato le attività a causa della mancanza di riscaldamento all'interno dell'edificio che, insieme ad altre piccole mancanze, rende difficile usufruire di Torre Specchia Grande.

Abbiamo comunicato al Comune di Corsano queste necessità in modo tale da rendere fruibile la torre con i prossimi finanziamenti.

Ringraziamo tantissimo i ragazzi di SalentoVerticale, associazione capofila nella gestione di Torre Specchia Grande: persone speciali con le quali abbiamo lavorato e sudato insieme in questi 7 mesi.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un buon anno.

Zaia Danilo

Presidente "edeno - culture & adventure"



## LA SCOMPARSA DI BIAGIO MASTRIA. UN PROTAGONISTA DELLA VITA POLITICA CORSANESE

A giugno, all'età di 99 anni, si è spento Biagio Mastria, il decano degli amministratori locali corsanesi.

Con lui si è chiuso un capitolo esaltante della storia di Corsano.

Quasi tutto il periodo di durata della Prima Repubblica è stato caratterizzato dalla sua genuina passione politica e dall'amore verso la propria terra e i propri concittadini.

Impossibile poter racchiuderne la vita in pochi tratti di penna, perché riassumerne i passaggi biografici sarebbe una velleità, descriverne l'acutezza del pensiero politico sarebbe improbo, ma, ancor più, riuscire a far cogliere ai giovani lettori la passione, l'ardore ed il coraggio che trasudavano da ogni suo intervento in seno al Consiglio Comunale, nel Consiglio Provinciale o in uno dei suoi tantissimi comizi sarebbe letteralmente impossibile.

Certo, parliamo di un tempo in cui le parole avevano l'odore acre dell'inchiostro sul ciclostile, il confronto politico aveva il colore intenso delle ideologie e gli avversari non si nascondevano dietro lo schermo di un cellulare, ma incrociavano lo sguardo nelle piazze e si affrontavano a suon di invettive nei comizi.

Ebbene in quel tempo Biagio Mastria non ha mai recitato la parte della com-



parza, ma del protagonista, dividendo la scena con pochi attori di primo piano all'altezza della sua statura politica, della sua limpida coerenza e della sua ineguagliabile forza retorica.

Un uomo che sbagliò il suo tempo, che visse con la mente rivolta al futuro. Ruppe gli schemi e le tradizioni, seppe costruire e demolire, innovare e rinnovare.

È stato un uomo di destra, anzi, è stato, egli stesso, la destra, ma ha avuto la lungimiranza, alla fine di ogni campagna

elettorale, di dismettere i panni dell'uomo di partito per vestire quelli dell'uomo delle istituzioni, servendole con dignità e onestà.

Con lui scompare un pezzo della storia di tutti noi, nessuno escluso, perché ha saputo confrontarsi con tutti, senza eccezione alcuna.

Biagio Mastria non ha forgiato solo la cronaca ma è diventato una bandiera e come ogni vera bandiera non si ammaina, ma continua ad essere accarezzata dal vento della storia.

**Biagio Mastria nasce il 9 luglio del 1919. Consegue la licenza elementare frequentando la scuola ad Alessano. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale, giovanissimo, viene chiamato a partecipare, dal 1941 al 1943, alla guerra sul fronte italo-jugoslavo col 24° Reggimento Fanteria. Dal 1951 si impegna in politica attiva e nel 1958 è candidato alla Camera dei Deputati e nel 1976 al Senato della Repubblica.**

**Nel 1964 viene eletto consigliere comunale. Carica che conserverà ininterrottamente fino al 1992 ricoprendo anche la carica di Vicesindaco dal 1968 al 1973 e dal 1988 al 1992. Dal 1980 al 1985 ricopre la carica di Consigliere Provinciale. Grande è stato l'impegno profuso nell'attività di Consulente del Lavoro, che lo vide tra i padri fondatori della categoria professionale, fino a ricoprire l'incarico di Segretario Generale della FE.NA.SI.C.L. e dal 1977 al 1987 componente del Consiglio Nazionale dell'Ordine. Consigliere e Presidente dell'Ordine Provinciale di Lecce, nel 2009 è insignito della Presidenza Onoraria.**

# Estate 2018, turismo nel Salento: top o flop?



Il turismo rappresenta, per l'Italia, uno dei settori storicamente trainanti. Il Salento negli ultimi anni fa la sua parte, attirando un gran numero di vacanzieri, alla ricerca del mare cristallino e dell'autenticità delle piccole realtà contadine, dei sapori di una volta e della tradizione. I turisti che soggiornano nella nostra zona sono attratti dal clima, dal mare, dai paesaggi, ma ciò che trovano unico è il calore della gente e la possibilità di sentirsi parte di una comunità dove conta il rapporto vero tra le persone. Occorre preservare questa autenticità, evitando di omologare l'offerta turistica a quella delle altre realtà. Fin quando il godimento del mare resta il solo obiettivo dei vacanzieri, non si risolverà il problema della stagionalità. L'obiettivo primario resta dunque quello di cercare un accrescimento del periodo di vacanza, più che aumentare le presenze nel periodo di alta stagione. Far fronte ai costi connessi con la gestione di una soluzione ricettiva con una media di 8 - 10 settimane di locazione all'anno, con un picco nelle due settimane centrali di agosto, è molto complicato. Questo settore non si può basare sulle aspirazioni di chi vuole solo coprire i costi di manutenzione e le imposte di una seconda casa. L'aumento dei costi di gestione per offrire soluzioni sempre più attraenti, determina o un aumento dei prezzi o un calo degli utili. L'aumento dei canoni di affitto comporta il rischio di rimanere con le case chiuse durante la stagione estiva, in alternativa, si va verso una riduzione dei guadagni e oltre un certo

livello non sarà più redditizio continuare ad investire sulle case vacanza. In queste condizioni, il business delle case vacanza non sarà mai una fonte primaria di reddito, per un numero significativo di famiglie.

Premesso che i flussi turistici sono il risultato di una serie di variabili spesso non controllabili, come le congiunture internazionali, le situazioni geo-politiche di altre mete, le mode temporanee: il Salento dopo un ventennio di costante crescita può anche avere un calo fisiologico. Fare un'analisi sull'andamento turistico dell'anno o meglio della sta-

gione estiva è un'impresa molto ardua. Reperire dati ufficiali è pressoché impossibile. La sensazione comune è che le presenze registrate per l'area del basso Salento sono in calo rispetto alla stagione estiva del 2017. Si parla di un calo del 20%, ma questi valori non sono suffragati da una verifica effettuata in maniera oggettiva. Per quanto riguarda le fonti, la situazione è molto frammentaria, basti pensare che "Puglia Promozione" nelle tabelle delle statistiche regionali riporta circa 200 comuni e fra questi non è presente Corsano, c'è da chiedersi per quale motivo le attività ricettive del nostro paese non sono censite. A Corsano l'offerta ricettiva con finalità turistica è composta essenzialmente da case vacanza, affiancate da pochi B&B e affittacamere, questi ul-



timi nell'ordine di un centinaio di posti letto. Nella categoria delle case vacanza rientrano tutte le seconde case locate per brevi periodi da privati, in paese, campagna o in prossimità del mare. Questa tipologia che fa la parte da leone, non può essere quantificata e catalogata, perché passiamo dai seminterrati adattati allo scopo, alle villette con vari livelli di confort, alle suite di lusso. I proprietari delle case vacanza incontrano i potenziali turisti di tutto il mondo tramite portali specializzati, siti privati, pagine web di annunci generalisti, social media, colossi mondiali del settore di intermedia-

zione turistica, con le stesse possibilità di un operatore turistico specializzato. Solo "Booking.com" nella ricerca per Comune, presenta circa 50 strutture ricettive/casa vacanze a Corsano. Questa tipologia è in costante ascesa, determinando una incontrollata crescita dell'offerta sia in termini di qualità che di sviluppo armonico della categoria. Ciascuno cura i propri interessi, cercando di migliorare i servizi all'interno delle proprie strutture, ma nessuno si preoccupa di interagire con il territorio, per incidere positivamente sull'economia del paese. La necessità di fare squadra si avverte a tutti i livelli, qualcosa si muove in questa direzione. Nel Capo di Leuca, 35 Comuni hanno recentemente varato un progetto per realizzare la "Destinazione Sud Salento". Questa iniziativa mira ad una promozione integrata del territorio, creando itinerari extra comunali tali da poter coniugare le diverse caratteristiche del territorio, al fine di valorizzare gli aspetti tipici e destagionalizzare il flusso turistico. Il progetto appare ambizioso, tardivo e pieno di incognite, ma speriamo bene...

l'analisi dei numeri dell'ultima stagione estiva, la Puglia ha registrato un incremento del 2,7% degli arrivi e un + 1,6% delle presenze, con un significativo aumento delle presenze straniere. Questi dati ufficiali, sono sicuramente parziali, ma dicono chiaramente che il turismo continua a tirare, nonostante gli allarmi diffusi nei mesi estivi. Ovviamente, è necessario fare dei distinguo, perché in un territorio così vasto ci sono risultati molto differenti. Sicuramente il modello "Gallipoli" è tramontato con la stessa velocità con cui, il centro più importante del basso Jonio era divenuto l'antagonista di Rimini. Va ricercato dunque un turismo più raffinato, più di élite con una crescita qualitativa delle strutture ricettive ma anche della mentalità imprenditoriale, delle infrastrutture, dei trasporti, dello svago e di tutte le componenti territoriali.

L'indagine empirica fatta tra i concittadini più attivi nel settore non consente di avere un quadro chiaro. Le risposte dei diversi operatori intervistati sono state variegiate: chi ha sofferto un notevole calo delle richieste e delle settimane effettivamente locate, soprattutto per le soluzioni in paese con un impatto fotografico poco suggestivo, definisce l'estate 2018 come un flop. Altri operatori confermano una sostanziale tenuta rispetto alla stagione 2017, magari a prezzi più contenuti. Uno dei veterani fra gli operatori del posto riferisce: "Quello che si guadagnava 15 anni fa con un semplice appartamento, ormai non si riesce a percepire neanche con una villetta con piscina. In passato, disporre di una piscina garantiva maggiori guadagni, oggi, in certi contesti, è un elemento imprescindibile per poter affittare". In pochi hanno espresso entusiasmo nel commentare l'esito dell'ultimo anno. Si è creata una profonda spaccatura tra le richieste di locazione di altissimo livello che sono in crescita e una sensibile riduzione delle richieste di livello medio. Specchio di una società che vede gradualmente ridurre il potere di acquisto dei ceti medi. Inoltre, ogni nuova stagione porta un aumento dell'offerta e certamente ad un progressivo invecchiamento delle strutture già operative, pertanto la domanda, si distribuisce su un numero sempre maggiore di strutture. Ne consegue che la percezione sull'andamento della stagione dei singoli proprietari non è attendibile. Per tale motivo, la voce più autorevole resta quella degli esercenti di servizi indispensabili. Personalmente ritengo che le voci più affidabili per analizzare i flussi turistici della stagione estiva a Corsano siano quelle di Paolo ed Andrea della pasticceria "Santa Teresa", unico vero termometro della stagione turistica. Perché? Evidentemente a fornire la colazione ai turisti insieme all'alloggio, sono veramente in pochi.

Ritornando al-

Gianfranco Chiarello

# IL CENTRO

**CARMELITA RUSSO**  
fotografia  
www.carmelitarusso.it

**TERMOSETT**  
Progettazione e Realizzazione Capelli, Pirelli e Costantini

**Lucia Riso**  
Pasticceria

**DOK**  
SUPERMERCATI

- ORTOFRUTTA
- GASTRONOMIA
- MACELLERIA
- PESCHERIA
- PIATTI PRONTI

NUOVO REPARTO

**DOK**  
CALZATURE PELLETERIA

**Amate**  
Bellezze, Salute, Benessere

**BAR "IL CENTRO"**  
COLAZIONI - APERITIVI  
ROSTICCERIA - SNACK BAR

**goggiSport**  
IL TUO COMPAGNO DI SQUADRA.

**area commerciale del Capo di Leuca**

## VIA DEGLI EMIGRANTI TIGGIANO



## STORIA E DESTINO DEL CAMPANILE DI CORSANO

Il campanile di Corsano, ubicato all'esterno della Chiesa, domina maestoso Piazza San Biagio.

L'intero complesso religioso della Parrocchia di Santa Sofia, composto dalla Chiesa Madre (Chiesa San Biagio), dalla canonica, dalle aule di catechismo e dal campanile, è stato edificato tra gli anni '60 e la metà degli anni '70.

La chiesa è stata inaugurata nel 1967 mentre il campanile è stato costruito all'inizio degli anni '70.

Il manufatto religioso, con pianta a forma concava, si sviluppa per oltre trenta metri in altezza, è suddiviso in 5 impalcati intermedi ed uno finale ove



sono collocate le campane.

La struttura portante è costituita da tre pilastri in cemento armato ubicati sugli spigoli del triangolo centrale, formante il nucleo del campanile stesso, travi di collegamento tra i pilastri, murature portanti perimetrali in conci di tufo locali rivestite di laterizi pieni, solai cementizi su ogni impalcato. Centralmente si sviluppa una scala elicoidale che poggia sui tre pilastri e che conduce fin sulla sommità.

Lo stato di salute del nostro campanile non è dei migliori. Nel tempo si sono notate cadute di piccoli pezzi di calcinacci e, per questo, l'area circostante è stata delimitata impedendo l'avvicinamento alla struttura delle persone.

Da numerose ricognizioni fatte sul posto e da indagini non distruttive effettuate si è constatato lo stato di degrado delle strutture in cemento armato:

- I pilastri presentano delle fessurazioni longitudinali con un'incidenza e gravità più accentuata sulle campate inferiori;
- Le travi di ogni impalcato ed i solai sono gravemente compromessi con presenza di lesioni e distacchi;

- La scala presenta importanti lesioni trasversali ed all'intradosso.

Tali fenomeni sono tutti da attribuire alla vetustà delle strutture in cemento armato, alla mancanza di manutenzione e protezione dagli agenti atmosferici delle stesse. Eventi che hanno provocato la carbonatazione del calcestruzzo superficiale e l'ossidazione dell'acciaio interno. Da alcuni anni si è ravvisata, quindi, la necessità di interventi risolutivi di tali problemi pensando all'ipotesi di ristrutturazione e consolidamento statico o all'ipotesi di demolizione e ricostruzione del campanile.

Attualmente è stato predisposto un progetto che prevede la demolizione e la fedele ricostruzione della torre campanaria. Tale soluzione è stata scelta rispetto all'ipotesi di ristrutturazione (che comporterebbe circa gli stessi costi) in quanto le strutture sono molto compromesse. La ristrutturazione non darebbe garanzie di durata nel tempo dei lavori effettuati.

La demolizione e ricostruzione è resa, altresì, possibile anche perché la struttura non è sottoposta ad alcun vincolo storico



e/o architettonico essendo un'opera di recente costruzione (anni 70).

Tuttavia si è stabilito di ricostruire il nuovo campanile identico a quello esistente. Il complesso parrocchiale, costituito dalla Chiesa e dal campanile, costituiscono infatti per tutta la popolazione corsanese l'unico punto di riferimento religioso e l'unico elemento caratterizzante il paese e la comunità di Corsano.

La nuova struttura sarà adeguata alle nuove normative vigenti sia in materia sismica che di sicurezza degli impianti.

Ing. Antonio De Masi

## Tempi e procedure di un intervento complesso

Le problematiche strutturali che riguardano il campanile di Corsano, stratificatesi nel corso del tempo, hanno impegnato la Parrocchia Santa Sofia, sia dal punto di vista tecnico, ma anche giuridico e burocratico.

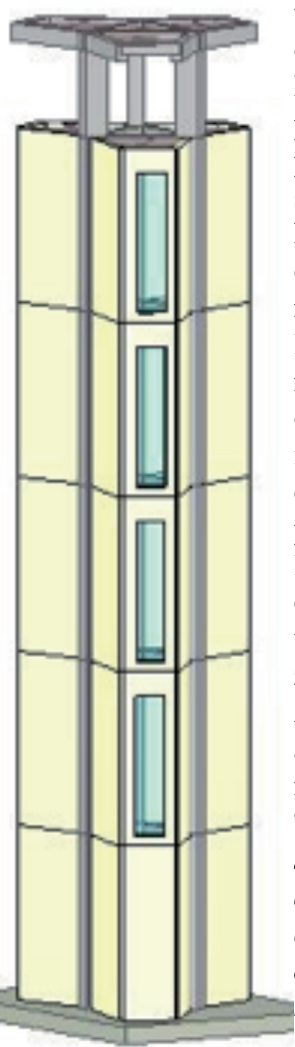
Negli ultimi 5 anni, su impulso di Don Luca De Santis, i tecnici incaricati hanno dovuto affrontare un caso unico in Italia. Nell'interfacciarsi con le autorità civili ed ecclesiastiche competenti, infatti, si sono resi conto che l'intero complesso (Chiesa Madre, canonica e lo stesso campanile) faceva ancora capo all'Istituto per il Sostentamento del Clero e non era mai stato restituito alla stessa Parrocchia. In sostanza, quei beni immobili non potevano essere oggetto di alcun intervento radicale perché non erano riconducibili alla Parrocchia corsanese, ma formalmente dell'Istituto della CEI. Un rompicapo che non aveva precedenti in Italia e che, quindi, non era mai stato analizzato dalla Diocesi, né dalla Conservatoria di Lecce. Pertanto, dopo un iter complesso questo nodo è stato sciolto con successo.

Si è, poi, passati all'accatastamento dell'intero complesso, altro passaggio necessario e propedeutico rispetto ad ogni intervento sul campanile.

Ognuno di questi adempimenti ha comportato non solo uno sforzo tecnico, ma anche spese di procedura ed allungamento dei tempi di intervento.

Si è, quindi, giunti alla redazione del pro-

getto di demolizione e riedificazione del campanile (tale opzione è stata scelta per i motivi tecnici che l'Ingegnere Antonio De Masi ha illustrato nel proprio intervento).



L'opzione progettuale è stata già presentata da Don Luca De Santis a Roma presso l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto, che ha il compito di tutelare i beni ecclesiastici e, quindi, di pronunciare l'ultima parola sull'intervento che tocca la nostra Corsano. Quest'ultimo è un passaggio burocratico imprescindibile anche per cercare di ottenere un primo parziale finanziamento dell'opera che, comunque, necessiterà di una raccolta fondi ulteriore per la sua concretizzazione.

Al riguardo abbiamo chiesto a **Don Luca De Santis** di fornirci il suo punto di vista: "Ringrazio La Voce di Corsano per essersi interessata a questa problematica. Direi che siamo ormai al termine di un lavoro preparatorio che ha impegnato per anni la struttura parrocchiale, gli uffici della Diocesi e i tecnici.

Un impegno gravoso, silenzioso, costante e lontano dai riflettori. Tutti quanti avevamo come unico obiettivo la concreta soluzione di problematiche ereditate e che dovevano essere affrontate con razionalità e assennatezza.

All'esito dell'istruttoria da parte dell'Ufficio per l'Edilizia di Culto, tutt'ora in corso e con l'auspicio che non vi siano intoppi di sorta, potremo dare ufficialità

al progetto di edificazione del nuovo campanile i cui dettagli saranno oggetto di analisi nell'ambito di un'assemblea parrocchiale nella quale disamineremo anche la tempistica e i costi. In verità, in quella sede illustreremo un'idea progettuale che è già stata oggetto di un confronto trasparente con la comunità in occasione dell'incontro sui lavori del timpano, nel corso del quale ho avuto modo di fornire già diversi elementi di conoscenza del percorso che stavamo

compiendo.

Quando ho iniziato ad affrontare il problema del nostro campanile ero ben conscio che un intervento di così rilevante portata non fosse di facile soluzione e la realtà non ci ha fatto mancare ostacoli di ogni genere, ma confido che l'impegno dell'intera comunità parrocchiale, così come ci ha fatto superare le difficoltà incontrate finora, ci consentirà di portare a compimento la realizzazione del nuovo campanile".

foto  
immagire

**Fiore**  
ANGELUS

di Mattia Calabrese

Via Regina Elena  
CORSANO

Tel. 327.9498068

PIANTE E FIORI

ART. DA REGALO

ONORANZE FUNEBRI

AMBULANZA H24



## Orientamento per Scuola Secondaria di Secondo Grado: parla la Prof.ssa Chiara Vantaggiato, Dirigente Scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Salvemini" di Alessano.



Gentili genitori, dal 7 al 31 gennaio 2019, saranno aperte le iscrizioni per effettuare la procedura On Line per la scelta della scuola e dell'indirizzo di studio più adatti a realizzare il progetto di vita dei vostri figli. Si tratta di una scelta importante per il loro futuro che va affrontata con serenità ma anche con responsabilità e con consapevolezza.

Per aiutarvi in questa importante scelta, l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Salvemini" di Alessano mette a disposizione un'ampia varietà di indirizzi di studio in grado di soddisfare le esigenze occupazionali del territorio e le inclinazioni per-

sonali dei ragazzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing;
- Sistemi Informativi Aziendali;
- Turismo;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Meccanica e Meccatronica;
- Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

L'istituto inoltre mette a disposizione dei vostri figli innumerevoli progetti e opportunità formative extracurricolari per aiutarli a crescere e a conseguire importanti traguardi.

L'Istituto inoltre già da due anni ha attivato un importante progetto per garantire il diritto allo studio ai meno abbienti dando agli alunni l'opportunità di usufruire dei libri di testo in comodato d'uso, gratuitamente concessi dalla scuola, senza nessun onere economico a carico delle famiglie.

Non dimentichiamo, tuttavia, che per realizzare pienamente la formazione dei nostri ragazzi, è necessaria la vostra più stretta e attiva collaborazione. L'alleanza con le famiglie è fondamentale per garantire loro il migliore percorso formativo, attraverso una forte intesa sui valori etico-sociali e democratici da acquisire e una profonda sinergia, pur nella diversità dei ruoli e delle funzioni.

Per darvi l'opportunità di conoscere me-



### IISS "G. Salvemini" ALESSANO (LE)

ITE Via Tagliamento Tel. 0833/781027  
ITT Via Macurano Tel. 0833/781382

SETTORE ECONOMICO	LICEO	SETTORE TECNOLOGICO
Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali Turismo	Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	Informatica e Telecomunicazioni Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica e Meccatronica

**ISCRIZIONI APERTE DAL 7 AL 31 GENNAIO 2019**  
PER INFO: 3477736940 - 3336141310

glio gli indirizzi di studio attivati presso il nostro Istituto, ho il piacere di invitarvi personalmente agli *Open Days* che si terranno nelle seguenti date:

- **Domenica 13 gennaio 2019, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00;**
- **Sabato 26 gennaio 2019, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.**

Gli incontri si terranno presso la sede ITT di via Macurano e presso la sede ITE di

via Tagliamento ad Alessano.

Sono fiduciosa che i percorsi formativi attivati presso il nostro Istituto riusciranno a suscitare il vostro interesse e soprattutto quello dei vostri figli, e confido nel fatto che il nuovo percorso che state per intraprendere sarà per noi e per voi occasione di arricchimento, di crescita e di collaborazione reciproca.

La Dirigente Scolastica  
*Prof.ssa Chiara Vantaggiato*



# Caffè Raone

Il Tuo Caffè



Il Luogotenente **Donato Chiarello**, di Corsano, è stato nominato **Presidente Capo dei Sottoufficiali, Graduati e Militari di Truppa dell'Aeronautia Militare**. Il **Presidente dei Sottoufficiali** è una figura importantissima che si occupa di promozione umana e sociale e si prodiga per accrescere l'affezione e il senso di appartenenza alla Forza Armata. Il Direttore e la Redazione de "La Voce di Corsano" porgono al Luogotenente Donato Chiarello gli auguri più fervidi per il prestigioso incarico ricevuto.





# 25 Novembre 2018 flagellato il Capo di Leuca

Il Capo di Leuca è stato investito nel primo pomeriggio di domenica 25 novembre u.s., subito dopo una improvvisa e violenta grandinata, da una tromba d'aria che ha interessato principalmente i comuni di Patù, Corsano, Tiggiano, Tricase Porto e Marina Serra seminando panico e danneggiando tutto ciò che ha trovato sul suo percorso, provocando seri danni a strutture pubbliche ed abitazioni private. In particolare, Corsano è stato il comune che ha riportato più danni che altrove: la tromba d'aria è stata così violenta che in pochissimi minuti ha spazzato via quasi tutti i muri perimetrali del Circolo Tennis "M. Longo" e del campo da calcio, sradicando anche gli alberi e le strutture in rete che delimitano i rettangoli da gioco, compresa l'imponente copertura delle gradinate del campo da calcio che si è accartocciata su sé stessa.

Il tornado non ha risparmiato nemmeno il Palazzetto dello sport ed anzi i danni maggiori si contano proprio in questa struttura, che è stata interamente sventrata. Infatti la parete ad est è stata completamente abbattuta e quasi tutti gli infissi sono stati divelti.

Su tutto il territorio comunale si sono riscontrati in generale danni e smantellamenti della segnaletica stradale, dei tabelloni pubblicitari, delle linee elettriche e telefoniche, rendendo inservibile la linea Linkem a causa dell'abbattimento del traliccio. In zona Pozze, invece, a causa della caduta di moltissimi alberi di eucalipto e di pino la scuola materna è rimasta chiusa per tre giorni, fino a che non si è messa in sicurezza la struttura.

Anche i privati hanno dovuto far fronte all'evento distruttivo: moltissimi alberi secolari di ulivo sono stati sradicati (secondo le stime sono stati oltre 20.000), i muri di cinta abbattuti e i pannelli fotovoltaici e solari divelti, con il conseguente danneggiamento delle autovetture colpite dai detriti caduti. Sono stati registrati anche ingenti danni a strutture turistiche quali camping, bed & breakfast, bar e ristoranti situati nelle marine di Tricase. L'unica nota positiva è stata quella che per pura casualità nessuna persona è rimasta coinvolta nel maltempo.



L'uragano ha messo in ginocchio anche diversi nostri imprenditori, avendo provocato i maggiori danni proprio in agricoltura e nelle strutture turistiche, settori su cui si basa l'attività economica del nostro Capo di Leuca.

È stato un pomeriggio che ha fatto rievocare alla mente altri avvenimenti che si sono verificati nell'ultimo ventennio nel nostro territorio. Era il 5 settembre 1999 quando, nel primo pomeriggio di una domenica di fine estate, si abbattè sul nostro paese una violentissima tromba d'aria. E poi quell'on-



Palazzetto dello Sport

data di maltempo del 3 e 4 dicembre 2008 che provocò diversi danni, anche se di entità minore.

Le foto che pubblichiamo in questa pagina sono molto eloquenti dei danni provocati. C'è ora solo da sperare che gli organi preposti, Comune, Provincia, Regione e Governo vengano incontro alle esigenze del territorio e non lascino la popolazione al proprio destino.

Abbiamo ritenuto opportuno rivolgere alcune domande al Presidente del Coordinamento Provinciale della Protezione Civile, nonché Presidente della Protezione Civile "La Torre" di Corsano, Salvatore Bisanti, per meglio comprendere che tipo di interventi sono stati effettuati subito dopo il passaggio della tromba d'aria.

**“Che tipo di attività siete stati chiamati a**

**svolgere subito dopo la tromba d'aria?”**

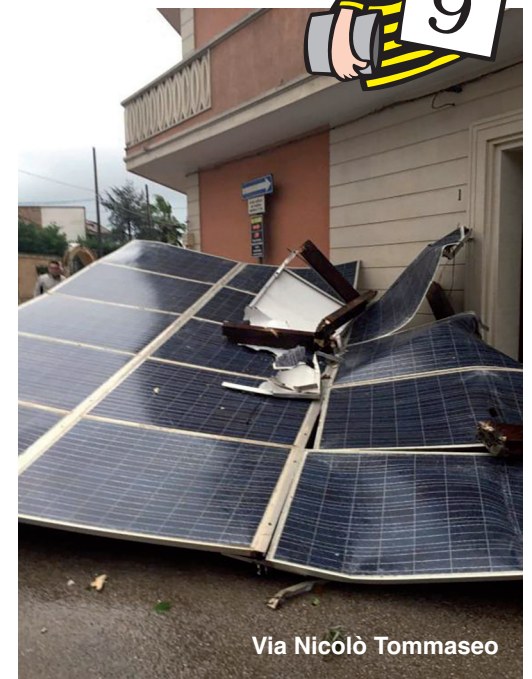
Appena terminata la tromba d'aria che ha colpito i comuni del sud Salento, la Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) ha allertato il nostro Coordinamento Provinciale chiedendo un veloce censimento dei comuni interessati dal fenomeno atmosferico. Successivamente siamo stati contattati CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) della Prefettura di Lecce convocato per l'occasione, che richiedeva delle squadre di volontari munite di motoseghe e due torri faro a Marina Serra e a Tricase Porto in supporto ai Vigili del Fuoco. Nel frattempo a Tricase i VVF di Lecce hanno allestito l'UCL (Ufficio Comando Locale) da dove hanno raccolto tutte le richieste

d'intervento smistandole alle squadre dei volontari di protezione civili del Coordinamento di Lecce che in sinergia con le squadre dei vvf hanno provveduto ad intervenire. La priorità è stata quella di mettere in sicurezza tutti i siti che potessero recare pericolo per i cittadini e per la circolazione in genere, subito dopo tutte le squadre sono state impegnate a liberare le strade per fare raggiungere Marina Serra e Tricase Porto restate completamente isolate, dai soccorritori e dai mezzi di soccorso.

**“Quanto sono durate le operazioni? Avete chiesto o ricevuto l'aiuto di altre associazioni di volontariato?”**

Le operazioni sono durate tutta la notte per poi proseguire nei 3 giorni successivi con il supporto di diverse Organizzazioni della Provincia di Lecce aderenti al Coordinamento Provinciale di protezione civile, affiancando i Vigili del Fuoco e i tecnici Enel nelle operazioni di rimozione alberi, segnali stradali e muri di cinta crollati, fughe di gas, pannelli solari e molte autovetture danneggiate. I maggiori danni sono avvenuti a Tricase Porto dove si sono verificati diversi cedimenti, tra questi quello di una parte significativa del muro della Chiesa e della copertura del Menamè che si affaccia sul porto.

**“Anche il Capannone in uso alla Protezione Civile “LA TORRE” di Corsano situato nella Zona Industriale è stato seriamente danneggiato. C'era qualcuno all'interno durante l'evento atmosferico?”**



Via Nicolò Tommaseo

**rico? Le attrezzature hanno riportato danni?”**

Purtroppo pare che la tromba d'aria abbia voluto fare visita alla nostra sede, peraltro sede del C.O.C (Centro Operativo Comunale) che si attiva come accaduto in caso di emergenza e dal quale vengono coordinate tutte le attività emergenziali.

La tromba d'aria dopo aver divelto il cancello scagliandolo sul Pick-up parcheggiato all'interno della struttura ha pensato bene di entrare nel capannone e trovare come via di uscita il tetto dello stesso, scopperciandolo sia della guaina che della gettata in cemento soffiato necessarie per proteggere l'interno dalle piogge.

A questo punto l'acqua ha invaso il capannone danneggiando attrezzature, pc, stampanti, radio e quant'altro si trovasse nei locali del piano superiore.

Prontamente i volontari hanno messo al riparo quanto possibile ma i danni al tetto sono i più ingenti e a proposito di questo devo dire che il Comune ha dimostrato una grande attenzione a pianificare subito il lavoro dando l'incarico per ripristinare al più presto la sede del COC indispensabile per poter essere operativi e pronti a soccorrere chi ne avesse bisogno.

**“Per affrontare efficacemente le situazioni di emergenza occorre la collaborazione e il coordinamento di tutti i soggetti preposti a dare risposte in tempi brevi. In questa occasione è stato così?”**

Nell'occasione tutto ha funzionato secondo le procedure, i sindaci hanno attivato i COC, hanno preso il comando dell'emergenza coordinandosi con le varie funzioni del COC e restando in stretto contatto con la Prefettura attraverso il CCS.

Bisognerebbe fare delle esercitazioni in tempo di pace per fare in modo che in emergenza le cose siano talmente ben pianificate che diventa tutto più semplice e fluido; naturalmente in queste occasioni, se pur drammatiche, si prende coscienza di quanto sia importante avere un Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e di quanto sia importante il ruolo del Sindaco in primis e poi di tutte le altre funzioni del COC compreso il Volontariato di Protezione Civile.

Per concludere direi che nonostante l'inaspettata forza della tromba d'aria e gli ingenti danni provocati dalla stessa i comuni interessati hanno dimostrato di saper affrontare l'emergenza con grande serietà e professionalità in stretta sinergia con tutte le componenti del sistema.

Antonio Caracciolo



Ingresso Circolo Tennis



# CAMBIA IL NOME MA NON GLI OBIETTIVI

## A.S.D. DE FINIBUS TERRAE



La stagione sportiva 2018/19 è partita con una novità che ai meno accorti potrebbe sembrare insignificante ma che invece racchiude un progetto tanto ambizioso quanto stimolante.

L'ASD CORSANO si è trasformata in ASD DE FINIBUS TERRAE.

L'idea si è concretizzata prendendo a modello l'Unione dei Comuni mettendo quindi a fattor comune le potenzialità di ogni singolo che con un lavoro di squadra possano permettere di ottenere risultati altrimenti irraggiungibili.

L'ASD di DE FINIBUS TERRAE è stata

Proprio per questo motivo quest'anno, altra novità della stagione, si è decisa anche la partecipazione al Campionato Regionale Juniores.

L'impegno sia economico che materiale è veramente notevole ma grazie alla fattiva e preziosissima collaborazione dei genitori dei ragazzi che hanno fatto e continuano a fare la storia sportiva del nostro calcio giovanile, i terribili 2001, siamo riusciti a realizzare anche questo sogno.

Un altro importante obiettivo è quello di consentire anche ai ragazzi con abilità motorie diverse di poter comunque svolgere attività sportiva in un contesto che



creata con lo scopo di offrire, a tutti i genitori e ragazzi residenti nel territorio del basso Salento, l'opportunità di sentirsi parte integrante ed attori principali nell'espletamento dell'attività agonistica sia a livello provinciale che regionale.

Si è sentita inoltre forte la necessità, anche e soprattutto a livello sociale, di offrire ai nostri ragazzi l'opportunità di continuare a svolgere attività sportiva fino al conseguimento della maturità scolastica consentendogli così di dedicarsi allo sport ed al sano agonismo e distogliendoli da "malsane tentazioni" sempre in agguato in questa delicata fase di crescita.

tenga conto delle esigenze di ognuno ma che nello stesso tempo gli permetta di divertirsi e socializzare con tutti i coetanei. Per questo tipo di attività confidiamo, in stretta sinergia con i "servizi sociali" di dare il nostro piccolo contributo alla comunità.

Lo spirito che muove la nostra Scuola Calcio infatti, è da sempre improntato ai sani principi della lealtà sportiva, dell'aggregazione, della condivisione degli obiettivi e della necessità di operare in gruppo per ottenere le migliori performances.

La collaborazione tra compagni per raggiungere un unico obiettivo, il rispetto

Quante volte ti ho sgridato, dicendoti i peggio insulti quando su quel tuo tufo misto a ghiaia, sabbia e pietre di ogni tipo mi facevi sbagliare il più semplice dei controlli, mi facevi cicare il pallone, mi buttavi a terra e mi graffiavi con il braccio sulle gambe e sulle



braccia che restava per settimane. Ancora mi ricordo quando mi hai accolto in quel che sarebbe diventata la mia seconda casa, divisa con dei compagni che all'inizio erano dei perfetti sconosciuti e che ora sono i miei migliori amici, indispensabili e insostituibili.

Mi ricordo le lacrime che ho versato, quando mamma non voleva che venisse da te ad allenarmi, le lacrime di ogni partita persa e le lacrime di gioia per ogni campionato vinto.

Ricordo ogni singola partita, il dispiacere, il dispiacere per ogni singolo gol preso, la felicità e le urla

nostre, del mister e dei tifosi per ogni gol segnato e per cilegina il rumore della palla che si insacca in rete.

Ricordo tutti gli allenamenti e le partite sotto la pioggia, che ti facevano infangare fino alle ginocchia, con la pappa che non si voleva muovere per nessuna ragione, ma ti amavo lo stesso.

Li c'è tutto il mio sudore, i miei sacrifici, tutte le mie gioie e tutto l'amore che un ragazzo possa dare. Non ti lascerò da solo, non ti abbandonerò nelle mani di chi non ha valore per apprezzarti e non lo avrà mai, ti aiuterò insieme ai miei compagni, alla squadra, a rialzarti più forte e bello di prima. "Come quando torni a casa e posi le chiavi all'ingresso e sorridi, perchè sai di essere al sicuro. Per me sei questo". Ti amo.

Martino Riso

delle regole, il rispetto di avversari e compagni, il sacrificio, la puntualità, questi sono i principi fondamentali su cui è basato il progetto educativo che consentirà a tutti di sentirsi elementi fondamentali di una società sportiva che si propone come punto di riferimento ludico e culturale aggregante, e sempre più inserita nel tessuto sociale della comunità locale.

Da quest'anno poi la società ha attuato un accordo di affiliazione con la U.S. Lecce, i ragazzi quindi oltre ad avere l'opportunità di assistere ad alcune partite della

prima squadra, saranno monitorati e seguiti da tecnici dell'U.S. Lecce, questo con il chiaro intendimento di creare le opportunità per far emergere i nostri piccoli atleti e permettergli, perchè no, di coltivare e trasformare in realtà il proprio sogno.

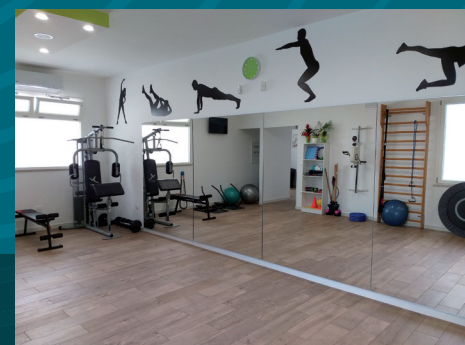
In questo modo riusciremo a coniugare i due obiettivi primari che muovono la scuola calcio, creare i presupposti per la valorizzazione dei giovani talenti e contribuire a formare i futuri cittadini.

Donatello Chiarello



**DR. COSIMO CARACCIOLO**  
CENTRO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

via C. Colombo 5d, Corsano - Tel. 347 413 4100





## CT CORSANO: RIPARTIRE PER CONTINUARE A CRESCERE

La tromba d'aria del 25 novembre ha distrutto tutte le strutture sportive corsanesi mettendo in ginocchio le associazioni che promuovono e praticano lo sport nel nostro paese. Insieme al campo sportivo e al palazzetto dello sport, anche il circolo tennis ha subito gravi danni. Muri e recinzioni abbattuti, fari spazzati via, campi da gioco danneggiati... sono solo alcuni dei ricordi lasciati dal passaggio del tifone che si è abbattuto sul paese. Inevitabile lo sconforto iniziale nel vedere anni e anni di duro lavoro danneggiati in maniera così pesante ma non ci si può certo fermare. Occorre ripartire, rimboccarsi le maniche e fare di tutto per riportare il circolo al suo splendore facendo ripartire quanto prima tutte le sue attività nel migliore dei modi. Bisogna farlo perché non si può certo fermare una scuola tennis che negli ultimi anni è cresciuta sempre di più fino ad ottenere il riconoscimento dalla federazione italiana. Da anni ormai si assiste ad un continuo aumento di iscritti ai vari corsi, dai bambini agli adulti, guidati con passione e divertimento dal maestro Antonio De Giovanni. Bisogna ripartire perché non si può fermare l'attività agonistica che continua a portare bellissimi risultati. Migliorano infatti tantissimo le prestazioni dei giocatori corsanesi nei vari tornei individuali al punto che, su 11 atleti agonisti regi-



strati nella stagione 2018, cinque hanno una raggiunto un alto piazzamento nella quarta categoria quattro si sono classificati addirittura in terza categoria, con Biagio Longo che si è piazzato più in alto di tutti raggiungendo la classifica di 3.3.

Normale conseguenza di questa crescita è il raggiungimento di ottimi risultati anche nelle competizioni a squadre, dove il Circolo Tennis "M. Longo" Corsano si è qualificato alle finali regionali della coppa invernale che si disputeranno a partire da gennaio. Urso Andrea, Greco Biagio, Torsello Biagio e il capitano Corsano Danilo hanno vinto la fase provinciale senza perdere nemmeno una partita e ora puntano a fare ancora meglio in questa competizione che nel 2016 ha visto il circolo diventare vice campioni regionale.

Bisogna ripartire più forti di prima per continuare la tradizione del torneo nazionale di tennis che si disputa ogni anno dall'ultima domenica di luglio alla prima di agosto. Il torneo corsanese, dedicato alla memoria di Maurizio Longo, ha festeggiato in questo 2018 la sua 40esima edizione e, per l'occasione, è stato promosso a torneo di terza categoria. Bisogna quindi continuare a tenere in vita questa competizione che è tra le più longeve nella provincia di Lecce e che, con l'impegno dei volontari dell'associazione, continua a crescere di qualità.

Sono dunque tanti i motivi per cui bisogna far ripartire il circolo tennis quanto prima, ma il più importante è sicuramente quello di restituire agli amanti dello sport e del tennis in particolare un posto in cui poter giocare, divertirsi e socializzare. I soci del circolo hanno già iniziato il difficile lavoro della ricostruzione, con l'aiuto dell'amministrazione che dal primo momento non ha fatto mancare il suo sostegno. La speranza è di riuscire a tornare alla normalità nel più breve tempo possibile: per il circolo, per lo sport e per i corsanesi.

Giuseppe Martella

## “Se vuoi correre un miglio, corri un miglio. Se vuoi vivere un'altra vita, corri una maratona”

(Emil Zatopek)



E' così che abbiamo iniziato la nostra avventura. Era l'estate scorsa quando Biagio Martella, in uno dei tanti allenamenti ci proponeva di partecipare alla Maratona del Barocco 2018. Dapprima un po' tutti eravamo perplessi, soprattutto ci sembrava un'impresa impossibile, per noi che eravamo abituati a correre e a gareggiare in percorsi molto più brevi.

Con il passare dei giorni però, l'idea che Biagio ci aveva proposto si faceva sempre più accessibile.

E' stato così che, all'inizio di settembre, abbiamo deciso di metterci in gioco.

Tre mesi di lavoro intenso, fatto di tanti sacrifici, con allenamenti nelle ore più impensabili, per far combaciare gli impegni di lavoro e della vita familiare. Che dire, i fratelli Martella, Biagio e Giorgio, pur di non saltare l'allenamento, si sono visti costretti a correre in tarda serata, attrezzandosi con delle luci per segnalare la loro presenza nelle stradine di campagna meno trafficate.

La paura di un infortunio era sempre in agguato, con l'intensificarsi degli allenamenti sottoponevamo il fisico ad una stress sempre maggiore. Anche la nostra dieta ha dovuto subire dei cambiamenti, i pasti venivano consumati con particolare attenzione nell'apporto di proteine, carboidrati, zuccheri... un po' tutti eravamo diventati esperti nutrizionisti (si fa per dire) e sempre pronti a darci consigli l'un l'altro.

Dopo due mesi ci siamo ritrovati a percorrere distanze sempre maggiori.

Quando una mattina, io ed Enzo Torsello, uno tra i primi amatori della corsa, abbiamo superato la soglia del 30° chilometro, ci siamo resi conto che, ciò che prima era ir-

raggiungibile, poteva essere alla nostra portata.

Il metodo, la passione che ci hanno contraddistinto anche solo nel parlare di corsa, lentamente ci hanno contagiato ed i sacrifici venivano ripagati dal ritrovarsi insieme, semplicemente a correre o a parlare di corsa.

Ci siamo confrontati con i nostri limiti e abbiamo conosciuto una parte di noi ignota, poiché la corsa non è soltanto uno sport da praticare sulla strada ma è anche un percorso interiore. In fondo la sfida è innanzitutto con se stessi.

Per alcuni di noi purtroppo non è tardato il fare i conti con uno spiacevole infortunio. Infatti è stato così che, con grande amarezza, Giorgio Martella ha dovuto rinunciare al sogno dell'impresa.

In realtà però anche lui ha partecipato in qualche misura alla nostra avventura, facendoci da supporter, affiancandoci in bici, ora incitandoci a non mollare ora a immortalare alcuni momenti della grande fatica.

Via via che si avvicinava la data aumentava la tensione e l'ansia, ma nello stesso tempo la voglia e la determinazione di gareggiare diventavano sempre più una realtà.

Così puntuali, il 2 Dicembre, ci siamo ritrovati sul nastro di partenza, ed è inutile negare che la tensione che ci aveva accompagnato fino al giorno prima, era tutta lì.

Per Biagio De Masi, a dire il vero quella situazione non era una novità. Lui aveva già partecipato l'anno prima alla seconda edizione della Maratona del Barocco, inoltre da poco meno di un mese aveva corso per la maratona di Ravenna, ma nonostante tutto l'adrenalina era palpabile anche per lui.

Tutti pronti sulla linea di partenza e così al segnale di inizio gara ... via!

E lì, in quel punto, la tensione, l'ansia e le fatiche ci hanno abbandonato lasciandoci liberi di correre ognuno per il suo meglio.

Durante la gara ognuno ha cercato di seguire i tanti consigli che ci siamo dati, sperando di superare il fatidico 35° chilometro, perché sapevamo che da lì in poi il discorso sarebbe stato diverso, avremmo dovuto correre con la testa, è lì che avremmo trovato la forza di superare quel limite che ci avrebbe potuto ostacolare. Ma eravamo decisi, non mancava certo la determinazione di arrivare al traguardo ed è stato così che uno dopo l'altro abbiamo tagliato il traguardo, ricevendo la medaglia di "Finisher" e...

L'EMOZIONE È STATA IMMENSA.

Luigi Martella



Poliambulatorio Specialistico "San Biagio"  
Via Papa Giovanni Paolo I, 4 - 73033 Corsano (LE)  
Tel. 0833 533105  
Cel. 371 3761353  
E-mail: info@sbmedical.it  
website: sbmedical.it





## PRO LOCO CORSANO

Giunti alla fine del 2018, come ogni anno, nel mese di dicembre, tiriamo le somme delle attività svolte. Siamo soddisfatti? Abbiamo fatto un buon lavoro? Siamo riusciti a creare degli eventi che coinvolgessero e facessero divertire tutti?

Sono queste le domande che noi della Pro Loco ci poniamo quando pensiamo al nostro Carnevale, a Santa Maura, per poi arrivare all'estate con la Sagra Agreste e i Giochi Rionali e concludendo con la Festa della Famiglia nel Bosco della Baronessa (che coinvolge anche le altre associazioni attive nel territorio).

Iniziamo questo 2019 con il botto: il Carnevale e numerose novità! Quest'anno abbiamo dato il via ai laboratori di cartapesta che vedono una notevole partecipazione da parte di bambini e adulti. Tutti si cimentano nella lavorazione della cartapesta con l'obiettivo di realizzare il carro più bello della sfilata!

Abbiamo deciso di intitolare questo nuovo progetto in memoria del nostro amico e consigliere Marco Ciardo che ci ha salutato prematuramente lasciando un vuoto incalcolabile. Siamo sicuri che apprezzerà il nostro pensiero e ci sarà accanto, come ha sempre fatto.

Quest'anno il programma del Carnevale ha subito qualche modifica e sarà così sviluppato: si comincia con la cena sociale (Pro - Carnevale) che si terrà sabato 26 gennaio e si prosegue con la prima sfilata dei carri allegorici, delle maschere e dei gruppi di ballo che si svolgerà a Corsano il 24 febbraio. Oltre ai nostri carri "veterani", quest'anno ne vedremo sfilare anche altri due, la competizione del Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca si fa davvero intrigante!! Quest'edizione speciale merita ulteriori novità, quindi la Pro Loco ha deciso che verrà indetto un concorso fotografico per cui gli iscritti potranno, non solo fotografare l'impegno e la manodopera dei cartapestai, ma potranno anche cogliere i magici momenti durante la sfilata, ricca di colori, emozioni e sorrisi.

In seguito i fotografi potranno pubblicare i loro prodotti su instagram oppure sarà possibile stampare e consegnare le foto alla Pro Loco che le esporrà come in una vera e propria mostra fotografica.

Di conseguenza, adulti e bambini, cartapestai e fotografi, tutti noi insieme ci ritroveremo a festeggiare il nostro Carnevale anche domenica 3 marzo e martedì 5 marzo. Questi appuntamenti saranno seguiti da alcune sorprese che chiuderanno la manifestazione, vi terremo aggiornati sull'organizzazione di queste ultime ma vi consiglio di non mancare perché il divertimento è assicurato!

A questo punto non mi resta che ringraziare tutti gli sponsor che, ogni anno, si impegnano a dare il loro contributo economico per la realizzazione dei carri; grazie anche all'amministrazione comunale, come sempre, vicinissima e attenta alle nostre esigenze. Ovviamente ringrazio tutti coloro che partecipano, con tanto o poco impegno, per l'organizzazione di questo bellissimo evento perché ogni nostro successo è sempre da ripartire nei meriti.

Concludo ringraziando di cuore il direttore de "La Voce di Corsano" per avermi invitato a fornire il mio contributo a questo, ormai storico giornale. Auguro a tutti un buon Natale e un felice 2019.

Salvo Bleve



## Ai nostri concittadini gli Auguri di Buon Compleanno!



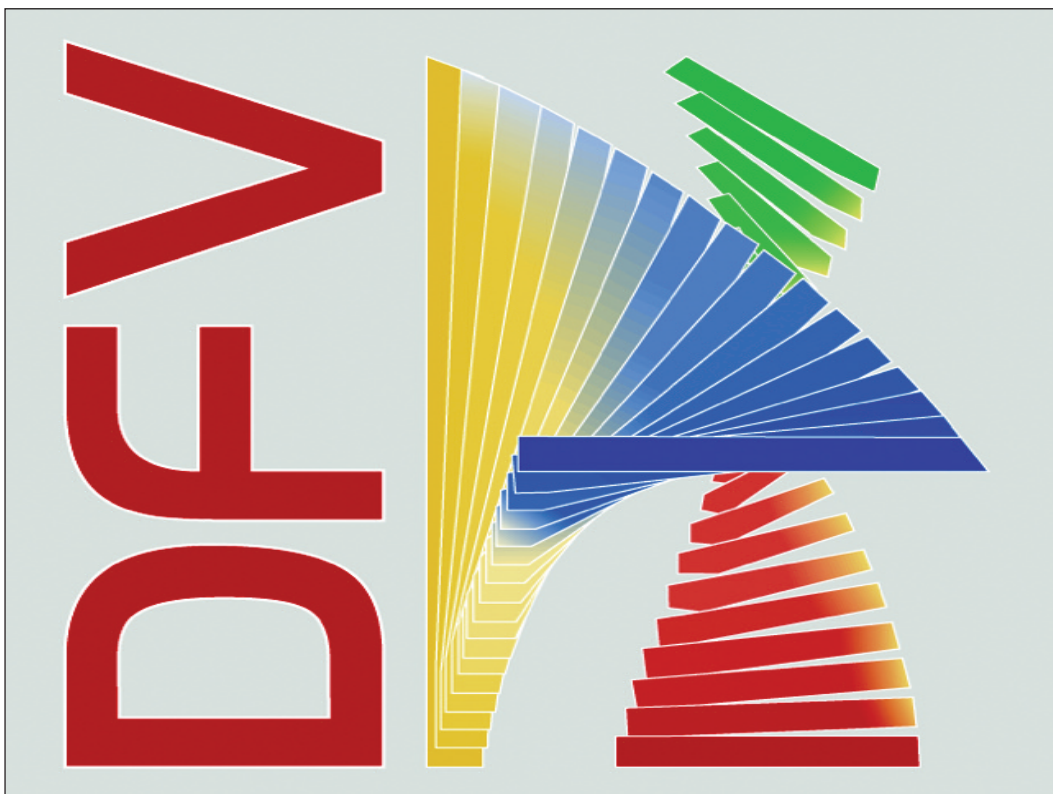
Cinquantenni



Sessantenni



Festa degli 80 Corsano 13 Ottobre 2018



Manutenzione del verde pubblico e privato  
Progettazione e gestione del verde  
Impianti d'irrigazione  
Pulizia immobili



**VerdeGià** Società Cooperativa

L.R. Casciaro Gianfranco tel 3281674671 - 3490675970  
Piazza San Giuseppe 1, 73033 Corsano (Lecce) e-mail: verdegia@alice.it

L'orologio fermo della farmacia Notaro nei mesi scorsi. Un guasto tecnico o hanno sperimentato una "ricetta" per l'eterna giovinezza bloccando il tempo?



"Solo 3 minuti" è il ritornello di una famosa canzone dei Negramaro o è la frase più utilizzata dai corsanesi davanti all'inflessibilità della nuova vigilessa? Mah, gli automobilisti nostrani sapranno anche cantare, ma la nuova assunta della Polizia Locale non si fa scrupolo di suonargliele.



In 5 anni di amministrazione sono cambiate tante cose. Sono cadute nel dimenticatoio molte promesse elettorali e modificati gli equilibri politici, ma un elemento è rimasto immutato: il borsello del Sindaco in ogni circostanza, la sua vera fascia tricolore.



Durante la seconda guerra mondiale alcuni matematici scoprirono il complicatissimo cifrario "enigma" dei tedeschi. Ora si dice che siano alle prese con una nuova impresa, quella di decifrare i testi incomprensibili degli sparuti volantini diffusi dal capogruppo dell'opposizione. Non siamo sicuri che ci riusciranno. Chi li capisce merita un premio.



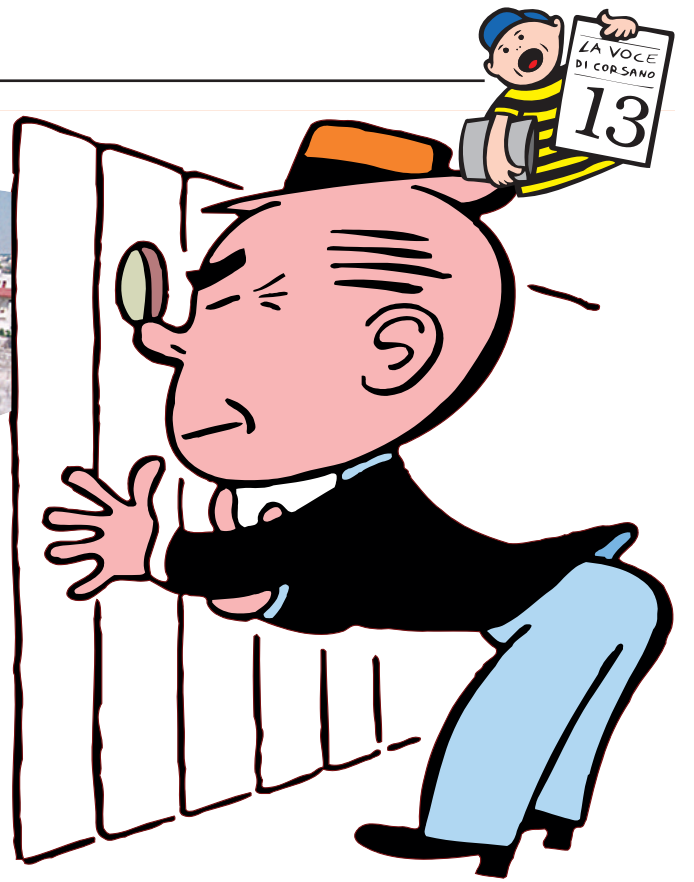
Sta per chiudere, dopo decenni, il forno Tagliaferro. Viene consegnata alla memoria l'esperienza preziosa di generazioni di artigiani che hanno guadagnato sul campo il meritato riposo. Un luogo dove sacrificio, passione e professionalità erano pane quotidiano.



Ancora non abbiamo capito cosa è indicato sulla carta d'identità di Vincenzo Martella alla voce "professione": chef, pescatore, imprenditore, pirotecnico. Un suggerimento per l'ufficio anagrafe: lascino in bianco quel rigo per consentire a Vincenzo di compilarlo ogni 3 ore. In ogni caso, qualunque cosa faccia, "mina focu". Bravo.



Dopo oltre 30 anni si è spenta una "STELLA"



Da quando il Vice Parroco, Don Michele Sammali, è stato destinato alla parrocchia di Arigliano, Don Luca De Santis si sta attrezzando per sviluppare il dono dell'ubiquità per riuscire a sovrintendere a tutte le incombenze della parrocchia. Insomma si impegna per diventare "uno e trino".



Via della Libertà e Via Pascoli testimonianze viventi del fallimento dell'amministrazione Cazzato e della scarsa capacità d'intervento dell'amministrazione Martella.



L'unica vecchia quercia da sughero esistente nel Salento è stata sradicata dalla tromba d'aria del 25 novembre scorso. L'Amministrazione è intervenuta con rapidità inusuale riponendola a dimora. Finalmente siamo lieti di annunciare un'azione positiva dei nostri amministratori. Almeno potranno dire di aver fatto qualcosa di buono.



La chiusura del Bar Red Star e quello dei portici. I proprietari dovrebbero essere chiamati a risarcire i danni psicologici causati ai clienti "sfrattati". Le anime in pena vaganti per il paese chiedono giustizia.



La rabbia dei bianconeri e la soddisfazione dei nerazzurri per la sconfitta della Juve in Champions League contro il Real Madrid. La rabbia degli interisti e la gioia degli juventini per l'acquisto di Ronaldo. Ora tutte le tifoserie sono in attesa della finale prevista per il primo giugno. Entrambe sperano. Ecco, una speranza le accomuna. Le prime sperano di arrivare in finale e vincere. Le seconde sperano di vedere gli juventini sconfitti. Ma sempre di speranza si tratta.



Se vi trovate a passare nei pressi del Parco delle rimembranze fermatevi un attimo ad ammirare "a prevala" di casa Bleve. Continua a vegetare a dispetto delle logiche agricole. Ha le radici in strada e si inerpica fino alla balconata. Un esemplare più unico che raro ben curato dai proprietari. È un piacere vederla. Senza ironia.



Un consiglio: quando, nel traffico, incontrate un Ape 50 fermatevi, date la precedenza sempre e comunque, per rispetto all'anzianità dei conducenti. Eviterete così dei probabili incidenti. L'ape 50 ha sempre ragione.



Lo striscione che pubblicizzava la



Sagra Agreste, quest'anno è rimasto affisso su Via Regina Elena fin quasi all'arrivo dell'autunno. Le forze (fisiche) della Pro Loco sono messe sempre più a dura prova...



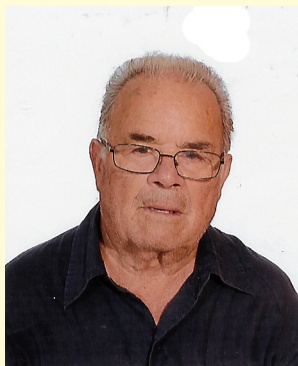
Sullo scorso numero de La Voce di Corsano avevamo denunciato la discutibile "riparazione" di un palo dell'illuminazione pubblica situato all'esterno dell'Anfiteatro comunale, sostituito dall'Amministrazione dopo la nostra segnalazione. È di qualche settimana fa la notizia della caduta di un altro palo. Sempre nella stessa zona davanti ad un esercizio commerciale. Di venerdì, giorno del mercato settimanale. Per fortuna nessun ferito. Ma la domanda sorge spontanea: non sarebbe il caso di prevenire il verificarsi di ulteriori pericoli, con un controllo generale di tutti i punti luce?



Questa estate si è consumato uno sgarbo "istituzionale" senza precedenti: la Pro Loco ha pensato bene di "occupare" la data del 17 agosto - da sempre data fissa della Festa dei Comunisti ideata e organizzata dal Compagno comunista Luigi Russo - per la prima serata dei Giochi Rionali. E tra le piazze Santa Teresa e Umberto I è montata la polemica dell'anno.



# spigolando spigolando spigolando spigolando spigolando spigolando



## Ecco il nostro tenore

Proprio noi de "La Voce di Corsano" non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere che una vera "Voce di Corsano" è quella di Biagio Nicolardi. Non c'è nota, aria o canzone che non possa essere intonata dall'ugola di Biagio.

Le sue melodie rallegrano la giornata di tutti. Complimenti al nostro tenore

## Le maschere dell'amministrazione

L'ultima giornata del carnevale corsanese è coincisa con i giorni della campagna elettorale per le elezioni politiche e i nostri amministratori non hanno perso l'occasione per mascherarsi. La mattina, infatti, hanno indossato la maschera di sostenitori del PD per partecipare ad una iniziativa denominata "caffè democratico" e il pomeriggio hanno indossato quella di supporters di "Liberi e Uguali". Evidentemente si sono mascherati sperando di non essere riconosciuti dagli stessi organizzatori e, soprattutto, dai cittadini, ma hanno sbagliato i loro conti. La politica fatta seriamente richiede coerenza, altrimenti diventa tutto una carnevalata... appunto!



## Il caffè che va di traverso a chi non lo beve

Pare che a qualcuno non piaccia vedere 3 B che vadano a consumare un caffè insieme. Se così stanno le cose è bene controllare le iniziali dei vostri nomi prima di andare insieme a prendere un caffè, questo per evitare le ire di quel tale. In questo modo fareste un gesto umanitario ed evitereste di aumentare a dismisura la bile di chi il caffè pur non bevendolo gli va di traverso.

## L'opposizione in ostrogoto

L'opposizione consiliare ha battuto ogni record. In un'intera consiliatura si è limitata a comunicare alla popolazione attraverso volantini contati sulle dita di due mani, per lo più diffusi solo su facebook (non avevano il coraggio di stamparli?) e per di più assolutamente incomprensibili. Più che dei fogli di critica politica, avevano il sapore di certificati di esistenza in vita. Quasi a voler dire: ci siamo anche noi. L'apice lo hanno raggiunto con la vicenda della lottizzazione che ha visto il pronunciamento del TAR sconsigliare le loro tesi. Rispetto ai manifesti affissi dall'Amministrazione e dal Consigliere Biagio Raona, dopo mesi e mesi di imbarazzante silenzio si sono degnati di scrivere alcune righe balbettando qualcosa di assolutamente indecifrabile. Al cospetto l'ostrogoto è una lingua accessibile. Una disarmante ammissione di inconcludenza. Scrivere tanto, per non dire nulla. Alla faccia della politica vicina alla gente. Lo specchio dell'inconsistenza fatta verbo. Un ottimo viatico per il domani.

## Il Postino 2.0

Come cambiano i tempi, è proprio il caso di dire. Da che mondo è mondo il compito del postino è stato

quello di consegnare la corrispondenza al destinatario. Ora scopriamo invece che il nuovo compito del postino 2.0 è quello di corriere della corrispondenza. Quindi, non più l'uomo della consegna ma quello del "tramite".

Non più a casa del destinatario, ma a casa del mittente. Insomma, mancava solo questa per completare l'opera. Anzi l'operetta.

## Eureka: assolto Donato Bleve

Dopo il servizio del 2011 di "Striscia la Notizia" intitolato "Eureka! L'acqua miracolosa" che aveva come protagonista il corsanese Donato Bleve, nel 2015 è stato avviato un procedimento penale nei suoi confronti in merito ad alcuni contenuti di quella messa in onda. Ebbene, l'11 maggio scorso il Tribunale Penale di Lecce ha assolto Donato Bleve con una sentenza emanata dal Giudice, Dott.ssa Bianca Maria Todaro, che ha inquadrato in maniera puntuale la reale portata delle affermazioni presenti nel servizio televisivo ed ha disegnato il contesto, anche personale, nel quale quella notizia doveva essere inserita. Un sospiro di sollievo per Bleve, perché affrontare un giudizio penale non è mai come bere un bicchiere d'acqua (miracolosa o no). In ogni caso, per i miracoli meglio rivolgersi a chi di "competenza".

## 5 anni in vacanza

Nel mese di maggio il Quotidiano di Puglia ha pubblicato i dati relativi alla stagione turistica 2017 in merito alla presenza degli stranieri nei diversi paesi salentini. Dopo quasi 5 anni di amministrazione Martella, quella compagine amministrativa che si era impegnata a rilanciare Corsano destagionalizzando il turismo e rendendolo più attrattivo, sapete quale risultato ha raggiunto? Ebbene, il nostro paese non viene nemmeno citato nella classifica! Nei primi 73 posti tra i comuni salentini che hanno fatto registrare presenze turistiche straniere rientrano Patù e Gagliano del Capo, solo per citare qualche nostro vicino, ma di Corsano nessuna traccia. Qui gli unici in vacanza da 5 anni sono stati i nostri Amministratori e le loro promesse. Insomma, un'Amministrazione "vacante".

## Un castello di promesse

Le ricordiamo tutti le firme del PD raccolte a ridosso dell'impalcatura del castello di Corsano per chiederne il recupero, magari l'acquisizione, prospettando un futuro roseo nell'ipotesi in cui gli esponenti democratici fossero stati eletti a palazzo di città. Ebbene dal 2014 non solo il PD può vantare una propria rappresentanza in seno alla Giunta ed alla maggioranza consiliare, ma lo stesso Sindaco si era impegnato nel dare avvio a questa nuova vita per il maniero corsanese. Siamo giunti quasi a fine corsa e di concreto c'è solo la ruggine che attanaglia l'inferriata posta a sostegno delle mura del castello. Di fondi per l'acquisizione al patri-

## NUMERI CURIOSI

**1375** i rattoppi di catrame sulle buche provocate dal distacco dei mattoncini lungo via della Libertà e via Pascoli. Difficile stabilire se sia peggio la pezza o il buco.

**70** i centimetri di acqua lungo via Vittorio Emanuele a causa degli acquazzoni autunnali. Davanti al deflusso difficoltoso dell'acqua piovana il riflusso di bile dei residenti ha raggiunto livelli di allarme.

**238** le liste in corsa per l'amministrazione comunale, ipotizzate nei bar, nei conciliaboli improvvisati e nelle discussioni di piazza, il solito gioco di società davanti al quale valgono sempre le famose canzoni "parole, parole, parole" e "uno su mille ce la fa".

**53** i colpi di fischietto al minuto della nuova vigilessa

**42** i lampioni di Piazza Umberto I

**6** quelli funzionanti

**21** i dipendenti comunali che nell'anno appena trascorso sono andati in pensione

**3** le nuove assunzioni

monio comunale non se ne parla, di ristrutturazione neanche l'ombra, mentre la montagna ha partorito il topolino con un progetto di sostituzione del ponteggio con un sistema di tiranti che sia meno impattante per la facciata, ma neanche questo, tuttavia, è stato ancora realizzato. E le firme raccolte dal PD in quale cassetto polveroso sono finite? E gli impegni su internet in quale hard disk sono chiuse? Ma non facciamoci troppe domande, perché la realtà ci ha già fornito tutte le risposte: l'unico castello che hanno costruito è stato quello delle promesse elettorali, ma quello non regge neanche mettendoci dei ponteggi.





# CORSANO IN CIFRE

## STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DI CORSANO

Anno	Età 0-14	Età 15-64	Età oltre 65	totale Resid.	Età media
2005	1.045	3.801	924	5.770	38,8
2006	991	3829	934	5754	38,4
2007	975	3844	941	5760	38,8
2008	934	3890	945	5769	39,1
2009	910	3871	961	5742	39,5
2010	889	3881	970	5740	39,9
2011	866	3861	966	5693	40,3
2012	831	3813	976	5620	40,7
2013	812	3793	990	5595	41,0
2014	791	3777	1018	5586	41,6
2015	761	3756	1040	5557	42,1
2016	748	3740	1070	5558	42,5
2017	714	3682	1104	5500	43,1
2018	697	3622	1113	5432	43,4

La struttura della popolazione di Corsano è di tipo regressiva in quanto la popolazione giovane, quella compresa nella fascia fra gli 0 e i 14 anni, è minore di quella anziana, quella compresa fra i 65 anni ed oltre. Da una attenta esamina dei dati sopra esposti è evidente che dal 2008 si è avviata inesorabilmente la tendenza che il numero degli anziani è in continuo aumento rispetto ai giovani e che quindi l'età media della nostra popolazione, oggi fissata al 43,4 anni, è destinata a crescere sempre di più.

## SCOLARIZZAZIONE A CORSANO

	Laurea	Diplomati	Licenza Media	Licenza Elementare	Analfabeta
Maschi	213	731	939	756	60
Femmine	235	669	814	854	41
<b>TOTALE</b>	<b>448</b>	<b>1.400</b>	<b>1.753</b>	<b>1.610</b>	<b>101</b>

## La Voce di Corsano è sul web

La Voce di Corsano da tempo si è dotata del sito internet [www.lavocedicorsano.it](http://www.lavocedicorsano.it)

nel quale, tra le varie sezioni, è presente non solo l'archivio con tutti i numeri del periodico (sin dalla sua fondazione), ma anche una pagina per contattare la redazione.

In questo spazio virtuale potete trovare ogni numero pubblicato, scaricandolo

comodamente sul pc o sul vostro smartphone e leggendolo ovunque voi siate.

Il nostro giornale si è adeguato ai tempi riuscendo ad essere presente tanto nell'annuale appuntamento in Piazza San Biagio, quanto quotidianamente nella piazza del web, sempre con lo stesso inconfondibile timbro di "Voce".



	2018 *	2017	2016
<b>NASCITE</b>			
Dichiarate nel comune	21	35	27
Fuori comune (atti trascritti)	11	15	13
All'estero (atti trascritti)	9	10	5
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>60</b>	<b>45</b>
<b>MORTI</b>			
Nel comune	18	27	19
Fuori comune (atti trascritti)	32	23	25
All'estero (atti trascritti)	1	2	1
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>45</b>
<b>MATRIMONI</b>			
Nel comune rito civile	3	4	5
Nel comune rito concordatario	16	17	14
Fuori comune (atti trascritti)	16	14	18
All'estero (atti trascritti)	7	5	7
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>40</b>	<b>44</b>
<b>ABITANTI</b>	<b>5.398</b>	<b>5.432</b>	<b>5.505</b>
<b>FAMIGLIE</b>	<b>2.022</b>	<b>2.006</b>	<b>2.002</b>

\* I dati sono riferiti al 24.12.2018

## Distribuzione della popolazione – CORSANO

Età	Cel/Nub	Coniug.	Ved.	Divorz.	Maschi	Femmine	TOTALE
0-9	474	0	0	0	234	240	474
10-19	495	0	0	0	342	253	595
20-29	765	34	0	0	429	370	799
30-39	345	332	2	6	333	352	685
40-49	124	597	14	8	358	385	743
50-59	79	755	21	11	412	454	866
60-69	55	489	66	7	313	304	617
70-79	16	298	93	2	192	217	409
80-89	18	147	154	0	119	200	319
90-94	3	8	33	0	14	30	44
95-99	1	1	5	0	2	5	7
100+	0	0	0	0	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>2.475</b>	<b>2.661</b>	<b>388</b>	<b>34</b>	<b>2.748</b>	<b>2.811</b>	<b>5.559</b>

## PALMARES DEL TORNEO DEI PUNI

2014

- 1° Donato Bortone
- 2° Donato De Giovanni
- 3° Pasquale Mastrocinque

2015

- 1° Salvatore Chiarello
- 2° Salvatore Nicoli
- 3° Pasquale Mastrocinque

2016

- 1° Cosimo Bortone
- 2° Pietro Casciaro
- 3° Salvatore Nicoli

2017

- 1° Cosimo Bortone
- 2° Pietro Casciaro
- 3° Biagio De Francesco

2018

- 1° Fernando Ciardo
- 2° Ippazio Martella
- 3° Rocco Nicoli



## Cittadini stranieri a Corsano

Anno	n°	Anno	n°
2010	46	2015	67
2011	55	2016	85
2012	52	2017	83
2013	56	2018	87
2014	56		

Gli stranieri residenti a Corsano nel 2018 sono 87 e rappresentano 1,6 % della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con 23 unità, seguita da quella della Romania con 22 unità, della Bulgaria con 5 unità e quella dell'Albania con 4 unità.

## I cognomi più diffusi a Corsano

CHIARELLO	n° 396
MARTELLA	" 266
RUSSO	" 256
BLEVE	" 224
ORLANDO	" 201



Da pagina 1

### DALL'INIZIO ALLA FINE

flessione pubblica. Al riguardo l'Amministrazione è mai stata promotrice di iniziative, di analisi e di approfondimento?

Bastano queste brevi considerazioni per confermare il parere iniziale.

E l'opposizione? Già l'opposizione.

A nessuno sfugge il ruolo essenziale che un gruppo di opposizione può e deve svolgere. Ruolo di controllo prima, di proposta poi, nonché di informazione verso l'opinione pubblica di ciò che avviene all'interno delle stanze del potere.

Per quanto ci riguarda è stato un ruolo largamente mancato. Ci aspettavamo una presenza puntuale, una disamina attenta e costante dell'attività amministrativa ed una informazione altrettanto rigorosa e cadenzata. Avete memoria voi di incontri pubblici, dibattiti, approfondimenti promossi dal gruppo di opposizione in questi anni? Silenzio assordante.

Sono sufficienti queste succinte considerazioni per comprendere ciò che è avvenuto nel corso di questi anni sui vari fronti.

Per tutte queste ragioni si avverte l'urgente necessità di rimettere in cammino la speranza.

I corsanesi hanno fame di futuro, ma sono attanagliati dalle inquietudini del presente, lasciati soli senza punti di appoggio e senza intravedere nelle istituzioni gli interlocutori capaci di aiutarli nel loro cammino. Questo percorso difficile, ma necessario ed avvincente, di sicuro non può essere intrapreso con le scarpe logore delle ideologie novecentesche; con la ruggine corrosiva delle divisioni preconcepite ed avendo come compagni di cordata interpreti che anziché guardare in volto la società corsanese preferiscono guardare allo specchio il proprio ego politico.

Questa è una sfida che la Corsano di domani o vince tutta insieme o tutta insieme è destinata a perdere. Davanti a questo bivio non ci sono terze vie, non sono ammesse incertezze, non sono consentiti tentennamenti.

Insomma, la sfida è questa. È necessario ed indispensabile, per poter vincere la partita, il coraggio dei giovani e il saggio suggerimento degli esperti.

Biagio Ciardo

Da pagina 2

### FIDAS: NUOVO DIRETTIVO...

realizzato da Bisanti Giorgia e Orlando Giulia. Il concorso di quest'anno vale anche a livello nazionale ed ha come premio finale la partecipazione al Congresso Nazionale Fidas che si terrà a Matera.

Un altro appuntamento annuale, che abbiamo rinnovato anche nel 2018, è l'organizzazione della nostra "Festa del Donatore", tenutasi il 23 settembre per ringraziare tutti i donatori e le donatrici che si sono sempre resi disponibili a fare quel gesto meraviglioso. Devo dire, con grande soddisfazione da parte di tutto il direttivo, che abbiamo avuto un'ottima presenza di persone (ben 216 partecipanti), pertanto un grazie di vero cuore va a tutti loro che hanno trascorso con noi una giornata all'insegna del divertimento e della spensieratezza.

Dopo qualche anno di pausa, siamo riusciti ad organizzare una gita sociale con la partecipazione di ben 40 persone che hanno potuto ammirare le meraviglie di Castel del Monte e Trani. Abbiamo, inoltre, collaborato alla vendita delle "stelle di Natale" con la LILT per aiutare la ricerca sul cancro ed in quell'occasione abbiamo consegnato il nostro calendario Fidas Corsano con una nuova veste.

Abbiamo inviato gli auguri a tutti i ragazzi e ragazze che hanno compiuto 18 anni e gli abbiamo invitati nella nostra sede per festeggiare con loro il raggiungimento di un importante traguardo e far toccare loro con mano la

nostra associazione. Inoltre siamo stati presenti con due nostri delegati al Corso di Formazione Fidas Nazionale tenutosi a Roma dal 23 al 25 novembre 2018 e anche al corso di Formazione Provinciale Fidas Lecce svolto a Tuglie il 18 novembre.

Per concludere voglio fare un appello a tutti i giovani perché possano superare quello stupore, quella indifferenza, quel distacco, quel disamore, eliminando scuse del tipo: *sono troppo impegnato, non ho tempo, tanto c'è un altro o un'altra al posto mio*. Ci vuole più coraggio a trovare una scusa che a DONARE il Sangue. Abbattete il muro dell'indifferenza, del distacco, dell'insensibilità, del disinteresse verso chi soffre e aprite il vostro cuore riempiendolo di amore e di sensazioni uniche che solo dopo aver fatto questo semplice gesto potete provare.

Per chi vuole avere informazioni in merito alla donazione del sangue, può sempre contattarci via email: [fidascorsano@gmail.com](mailto:fidascorsano@gmail.com) oppure [fidascorsano@libero.it](mailto:fidascorsano@libero.it) o chiamarci al numero 347.2767643 e seguirci sulla nostra pagina facebook "fidas Corsano" e su Instagram.

Auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie di trascorrere un sereno e Santo Natale e che il nuovo anno possa essere ricco grandi soddisfazioni e ricordate sempre che DONARE è VITA.

Biagio Mauro

Presidente Fidas Corsano

## AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

### CALABRESE Antonio



SERVIZIO AMBULANZA  
24 ORE SU 24

Via Cellini (fronte Chiesa S. Sofia) - CORSANO

0833.532569 - 347.8794509

**MaCris**  
moda

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA  
CERIMONIA E ACCESSORI

CANNELLA ALTATENSIONE COCONUDA  
SORBINO SSEINSE

navigare Dolco Ribelle MILSHI UOMO

via Regina Elena, 39/D - CORSANO  
[macris.abbigliamento@gmail.com](mailto:macris.abbigliamento@gmail.com) - 0833.532299

Riproduzione di articoli e notizie è autorizzata citandone la fonte. Distribuz. gratuita

## LA VOCE DI CORSANO

Quadrimestrale di informazione, cultura, politica, sport

Direttore Editoriale: Biagio Caracciolo

Direttore Responsabile: Miriam Ciardo

Proprietà

Assoc. "La Voce di Corsano"

Hanno collaborato:

Adalgisa Bisanti, Salvatore Bisanti, Salvo Bleve, Antonio Caracciolo, Antonella Cazzato, Donatello Chiarello, Gianfranco Chiarello, Biagio Ciardo, Antonio De Masi, Concettina Licchetta, Giuseppe Martella, Luigi Martella, Biagio Mauro, Giorgio Orlando, Martino Riso, Chiara Vantaggiato, Danilo Zaia

Direzione e Amministrazione

via G. Pascoli, 69 - 73033 Corsano  
tel. 0833.531341

[www.lavocedicorsano.it](http://www.lavocedicorsano.it)

e-mail: [info@lavocedicorsano.it](mailto:info@lavocedicorsano.it)

Aut. Trib. di Lecce n° 420 del 18/01/1988  
P. Iva 00899130751

Impaginazione grafica e stampa

BLEVE Pubblicità  
via della Libertà, 37 - 73033 Corsano (Le)  
Tel./Fax 0833.532372  
[www.blevepubblicita.it](http://www.blevepubblicita.it)

In caso di mancata consegna al destinatario il portalettere è pregato di specificare il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

DESTINATARIO	SCONOSCIUTO	<input type="checkbox"/>
	TRASFERITO	<input type="checkbox"/>
	DECEDUTO	<input type="checkbox"/>
INDIRIZZO	INSUFFICIENTE	<input type="checkbox"/>
	INESATTO	<input type="checkbox"/>